

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXX
N. 2
Marzo 2004

Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



**Adesso
Novate è città!
Una città
che cresce**

Awiso

Quest'anno, la pubblicazione del n. 3 di Informazioni Municipali (in programma per la metà di giugno), coincide proprio con il periodo delle elezioni amministrative, collocandosi a cavallo tra il primo e il secondo turno elettorale.

Come noto, si tratta di un periodo "particolare" per la vita politica ed amministrativa della città, strettamente regolato da specifiche disposizioni di legge riguardo la cosiddetta "campagna elettorale".

Al fine di evitare ogni problema e polemica, e nel rispetto della normativa in materia, l'Amministrazione e il Comitato di Redazione hanno deciso di realizzare un "numero speciale" di Informazioni Municipali, interamente dedicato al "come si vota".

Queste "istruzioni per l'uso" delle elezioni europee, provinciali e comunali serviranno a tutti gli elettori: ai diciottenni che votano per la prima volta, ai distratti che non ricordano più che cos'è la tessera elettorale, a chi vuole farsi accompagnare ai seggi, a chi è cittadino comunitario....

L'obiettivo è quello di salvaguardare l'impronta "informativa" del giornale comunale, nel rispetto della libertà di propaganda di ognuno, nei giusti ambiti e nei tempi adeguati.



informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Roberto Ferrari

Il Comitato di Redazione
Alfredo Faverzani -
Lorenzo Cavalli - Daniela Maldini -
Francesca Reggiani -
Paolo Quaglio - Carmine De Meo -
Alfredo Banfi - Antonino Gambino

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
il  Guado
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

Sommario

AMMINISTRAZIONE
**Novate com'era,
com'è,
come sarà**



pagine 3-5

**Adesso Novate
è città**



pagina 7

**Riforma
Moratti**

pagina 8



**Un Nido
per crescere**

pagina 10

**La parola
ai Gruppi
Consiliari**

pagina 19

VITA CITTADINA
**8° ciclo
di Cineforum**

pagina 25

**Dona un
farmaco a chi
ne ha bisogno**

pagina 26

Ci scrivono

pagina 27

focus
**Lo stemma
e il gonfalone**

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare

Novate come era...

Novate, da sempre, è una delle realtà locali più gradevoli dell'hinterland di Milano. Da sempre infatti coniuga la tranquillità di una località esterna alla metropoli ma ne beneficia di tutti i servizi anche grazie ad una buona rete di trasporti pubblici. Questa caratteristica "naturale" però nel corso degli anni ha rischiato di essere smiuita per colpa di una gestione della "cosa pubblica"

poco sensibile. Il degrado di spazi pubblici, la scarsa manutenzione, la sporcizia per le strade, la presenza di edifici storici degradati, erano tutti segni di una crescente incuria. I cittadini hanno capito quanto stava avvenendo e nel 1999 hanno voluto provare a cambiare scegliendo un nuovo candidato espressione del centro-destra.

Interno della corte di via Repubblica 80



Scuola Elementare di via Baranzate



Via Repubblica 80



Via Piave

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

AUTO

MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
 Via Bollate, 41
 Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Professionalità
Qualità...
...Convenienza!

OTTICA CORCI

Novate Mil.se (MI) • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 3545778 • E-mail: otticacorci@libero.it

Novate com'è...

Cinque anni non sono molti, ma sufficienti per poter esprimere alcune valutazioni. Oggi non abbiamo più rifiuti per le strade, le strade vengono lavate, la manutenzione è cresciuta, gli edifici pubblici sono stati ristrutturati, importanti opere pubbliche sono partite dopo tanti anni di parole. La politica del "fare" ha insomma dato buoni frutti. I novatesi sono di nuovo orgogliosi di vivere in questa realtà che è tra le più ricercate da chi vuole abitare nella provincia di Milano. Le opportunità che sono state date ai privati di realizzare case infatti rispondono ad un'esigenza che anche molti novatesi esprimono: tanti sono infatti i giovani che vorrebbero continuare a risiedere sul territorio.



I lavori a Villa Venino



Il parco di via Cavour, intorno alla piscina



I lavori di via Repubblica 80



Il Palazzetto dello Sport



Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00



RIVA di Giuseppe Riva

IMBIANCATURE • VERNICIATURE
 TAPPEZZERIA • MOQUETTE • PAVIMENTI
 POSE IN OPERA COMPLETE

Via M. Curie, 18 - Novate Milanese
 Tel. 02.38.201.501

Novate come sarà!

Come sarà Novate domani, dipende principalmente dalla scelta che i cittadini opereranno a giugno. Le forze politiche in campagna elettorale illustreranno i loro programmi. Non vogliamo usare Informazioni Municipali, come accadde nel passato, come mezzo di propaganda. Ci limitiamo pertanto a mostrare alcuni spunti su cui i nostri tecnici stanno lavorando e che faranno fare a Novate un importante salto di qualità: elemento imprescindibile per una città con la C maiuscola.



Ipotesi per la futura piazza Martiri della Libertà

*La futura
piazza
antistante
Villa Venino*



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill

via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327



**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

Pressione fiscale sui contribuenti novatesi

Riportiamo una tabella relativa all'andamento della pressione fiscale sui contribuenti novatesi nell'ultimo decennio:

Anni 1995/1999 Precedente Amministrazione	Anni 1999/2004 Attuale Amministrazione
Tariffe dei servizi: servizio mensa: incremento nell'anno 1999 tariffe sportive: incremento nell'anno 1999	Tariffe dei servizi: servizio mensa: non variate tariffe sportive: non variate
Indebitamento	Indebitamento
Mutuo costruzione cimitero Mutuo informatizzazione comune (€ 202.900,42) Mutuo IV lotto fognatura (€ 132.913,80) Mutuo campo di calcio (€ 516.456,90)	Nessun mutuo L'attuale Amministrazione ha rimborsato € 2.755.910,44 di mutui già contratti

Nella successiva tabella, invece, riportiamo i dati relativi alla pressione fiscale procapite sui cittadini novatesi, nell'ultimo decennio:

	Anni 1995/1999 Precedente Amministrazione Anno 1999	Anni 1999/2004 Attuale Amministrazione Anno 2004
ICI procapite	€ 145,65	€ 161,52
Addizionale Irpef procapite	€ 25,18	€ 51,81
Pressione mutui procapite	€ 334,24	€ 194,69
TOTALE	€ 505,07	€ 408,02
DIFFERENZA -97,05		

Con l'attuale amministrazione, i cittadini novatesi hanno risparmiato € 97,05 procapite.

Una borsa-premio per i giovani sportivi novatesi

La Presidenza del Consiglio dei ministri ha istituito la Giornata nazionale dello Sport che si terrà la prima domenica di giugno di ogni anno. I Comuni dovranno pertanto attivarsi per assumere iniziative volte a promuovere e a valorizzare la funzione educativa e sociale dello sport, quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento della personalità dell'individuo, di preservazione della salute, di miglioramento della qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile. L'Amministrazione comunale di Novate è da sempre attenta al tema dello sport sia attraverso il coinvolgimento ed il sostegno al-



l'associazionismo locale, sia attraverso le attività motorie per la terza età, sia attraverso iniziative rivolte alle scuole (incontri e mani-

festazioni sul tema del rapporto sport-handicap e sport-doping) sia infine attraverso l'istituzionalizzazione del premio alla me-

moria di Vincenzo Torriani.

Per l'anno 2004 però, grazie al prezioso sostegno della Cooperativa edificatrice Urbanistica Nuova, l'Amministrazione Comunale ha deciso di istituire alcune borse/premio del valore di circa 250,00 euro da assegnare a giovani (minorenni) novatesi che hanno raggiunto importanti traguardi nel corso della scorsa e dell'attuale stagione sportiva.

A tal fine verrà pubblicato un bando pubblico e una Commissione valuterà le domande. Si tratta di una iniziativa che vuole premiare l'impegno, la costanza e i sacrifici che l'attività sportiva quotidianamente richiede.

Adesso Novate è città

MODULARIO
F. PROM. - 58

MOD. 67 Prom.



Il Presidente della Repubblica

VISTA la deliberazione n. 44 del 27 maggio 2003 con la quale il consiglio comunale del comune di Novate Milanese chiede la concessione del titolo di città;

VISTA la documentazione prodotta a corredo della domanda stessa;

VISTO il parere favorevole espresso dal prefetto di Milano in data 27 ottobre 2003;

VISTO l'art. 18 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ritenuto che sussistano le condizioni ivi previste;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno

DECRETA

Si concede al comune di Novate Milanese, in provincia di Milano, il titolo di città.

Roma, **ROMA Addì 16 GEN. 2004**

Carlo C.

per vice
IL SINDACO
L. I. Silva



Per copia conforme
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig.ra Caponeru Archeri Teresa)
Teresa Caponeru Archeri

Riforma Moratti

la campagna elettorale non aiuta a fare chiarezza

Caro ministro Moratti ce l'ha proprio combinata grossa. Eh già! Non per la riforma in sé, la scuola necessitava da anni di un intervento che ne svecchiassero la forma. Come ho più volte detto infatti è inevitabile che un cambiamento porti delle critiche ed è altrettanto inevitabile che un cambiamento, soprattutto se così profondo e su un tema così delicato, abbia bisogno di tempo e soprattutto di aggiustamenti in corso.

Il ministro Moratti però ce l'ha combinata grossa perché questa riforma è caduta proprio in un periodo infelice... siamo infatti alla vigilia di una tornata elettorale che vedrà i cittadini esprimersi sul parlamento europeo, sulle provinciali e sulle comunali. In un clima così, pensare di discutere serenamente di una questione così importante è a dir poco arduo.

I fatti lo hanno ampiamente dimostrato e voglio cogliere l'occasione per rendere partecipi i lettori di due episodi, a mio giudizio, emblematici.

Con l'approvazione del decreto attuativo della riforma infatti era mia intenzione organizzare un incontro



“tecnico” per illustrare a genitori ed insegnanti, con l'ausilio di relatori qualificati, i contenuti della riforma, lasciando alle forze politiche il dibattito di merito. In quell'occasione alcuni rappresentanti di genitori sono venuti da me e mi hanno annunciato l'intenzione di organizzare un incontro che avrebbe dovuto approfondire l'applicazione della riforma sul territorio di Novate. È così che l'iniziativa dell'Assessorato, per evitare doppiopioni, è saltata. Come previsto si è svolta la serata organizzata dai genitori delle scuole che, come purtroppo temevo, si è tradotta in una campagna contro la riforma che non

ha dato le risposte attese dalle famiglie. Devo precisare che avevo più volte sottolineato agli organizzatori che non sarei intervenuto quale relatore pro-riforma ottenendo, come risposta, la garanzia che si sarebbe trattato di un incontro neutro (non di parte). Nonostante impegni assunti in precedenza, ho voluto tuttavia intervenire alla serata limitandomi ad un breve intervento in cui ho sottolineato il ruolo dell'ente pubblico e ho garantito il mantenimento dei servizi. Ho auspicato inoltre, prima di dovermene andare, che la serata si svolgesse secondo quanto mi era stato detto. Purtroppo così non è stato.

Il dibattito sulla riforma è poi giunto in Consiglio Comunale dove le forze politiche hanno presentato due ordini del giorno (uno pro e uno contro). Anche in questa occasione ho invitato le forze politiche a dedicare un momento di approfondimento e di dibattito dialettico dove ci si potesse confrontare apertamente sulle diverse opinioni. Condizione, sine qua non, per organizzare una tavola rotonda era il ritiro dei due ordini del giorno (azione che avrebbe simbolicamente dimostrato la buona volontà delle parti ad un confronto aperto e corretto). Risultato... maggioranza e opposizione hanno voluto votare. Questi due episodi sono ampiamente emblematici! In un clima così ogni iniziativa, anche guidata da buone intenzioni, finirebbe per essere occasione di scontro politico (nel senso più basso del termine). Non è assolutamente accettabile né utile favorire la disinformazione. Peccato, un'occasione mancata di dimostrare come la politica possa essere arte di servizio e non di polemica.

Roberto Ferrari

Assessore all'Istruzione

È nata Novate Sport

Una importante novità per lo sport novatese, una importante occasione di sperimentare una nuova formula gestionale per impianti sportivi. Novate Sport infatti è un'associazione che ha come fondatori la USJP Novatese, la Polisportiva e il Comune di Novate Milanese.

Sì avete capito bene proprio il Comune di Novate. L'Assessorato allo Sport infatti sfruttando le possibilità offerte dalla legge ha provato a percorrere una

strada innovativa per la gestione degli impianti sportivi.

Dopo il fallito tentativo, forse perché troppo ambizioso, di sperimentare la formula per la gestione delle palestre, si è trasportato il modello per la gestione del campo di calcio di via De Amicis (quello che impropriamente, ma per ragioni storiche, viene chiamato il campo della Novatese) e alla pista di atletica. Novate Sport ha dunque preso vita ulti-

malmente con il 2004 anche se avrà bisogno di un po' di tempo per andare a regime. Le associazioni sportive sono dunque ancora protagoniste e al centro della politica sportiva dell'Amministrazione ma inserite in una struttura ufficiale, in regola e partecipata: dove insomma si lavora con spirito collaborativo.

Chissà che questa soluzione non possa essere riconsiderata nel futuro per la gestione delle palestre



e soprattutto del Palazzetto che con il prossimo anno sportivo sarà un importantissimo centro per lo sport novatese.

Roberto Ferrari

Assessore allo Sport

Un weekend rossonero all'insegna della solidarietà

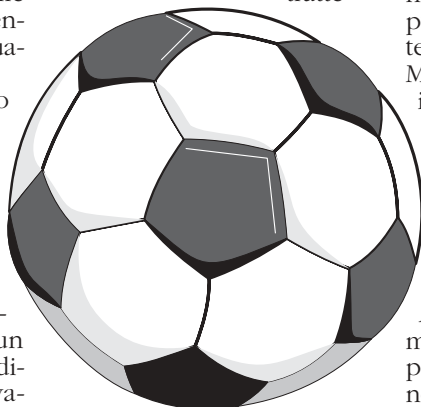
Sabato 8 e domenica 9 maggio Novate si tingerà di rossonero. Non ce ne vogliamo i tifosi interisti e juventini ma queste sono le occasioni da non perdere. Il Milan infatti da alcuni anni ha avviato un Progetto Giovani con l'intento di avvicinare al calcio e ai colori rossoneri i bambini e le bambine e offrire alle famiglie momenti di intrattenimento e divertimento di alta qualità.

Con questo spirito è nato l'Mgeneration Park che da due stagioni si svolge a San Siro e all'Arena di Milano. Quest'anno il Milan ha voluto estendere l'iniziativa alla provincia di Milano scegliendo alcuni comuni dell'hinterland per ospitare un vero e proprio parco di divertimenti tematico. Nova-

te ha raccolto l'offerta ed è così che presso il Centro Sportivo intitolato alla memoria di Vincenzo Torriani (quello che più comunemente viene chiamato il campo nuovo), si svolgerà un evento unico nel suo genere.

Strutture gonfiabili ludico/sportive, attività di in-

tratte-



nimento con animatori e puericultori AC Milan, area tecnica con allenatori AC Milan, un'area per la prima infanzia, un'area ristoro, un palco con animazione musicale, un'area dedicata all'Mgeneration Club (per coloro che vogliono aderire) e tanto, tanto divertimento per tutte le età.

A questa iniziativa abbiamo voluto collegare una proposta di solidarietà. Lunedì 10 maggio infatti si di-

sputerà, sempre sul campo Torriani, una partita di calcio tra Nazionale Artisti TV e Campioni dello Sport.

Nei due giorni precedenti saranno in vendita i biglietti della partita ed il ricavato sarà devoluto proprio alla Nazionale Artisti TV che da anni si prodiga in iniziative benefiche.

Un solo slogan dunque per questa tre giorni ... PAR-TECIPATE!!!

Roberto Ferrari
Assessore allo Sport

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato



CHIOVENDA

FIAT

ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni

Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

“Un nido per crescere”

Sabato 15 maggio 2004 gli asili nido “Il trenino” di via Baranzate e “Prato fiorito” di via Campo dei Fiori, aprono i loro spazi alla cittadinanza

Una festa per genitori, bambini, nonni e baby sitter. Anche chi non è mai stato al nido potrà conoscere le strutture comunali rivolte ai bambini da 0 a 3 anni. In

questa giornata saranno proposti laboratori in cui i bambini potranno conoscere e sperimentare materiali diversi. Il pomeriggio verrà allietato da: merenda per

grandi e piccini e da uno spettacolo adatto all'età dei bimbi. In questa giornata si accoglieranno, per chi lo desidera, domande d'iscrizione e informazioni relative al servizio.

Il programma più dettagliato della giornata sarà pubblicizzato tramite manifesti affissi nel paese e pieghevoli distribuiti negli uffici co-

munali e nei negozi di Novate.

Ogni sabato dal 22 maggio al 3 luglio in via Baranzate e dall'11 al 25 settembre in via Campo dei Fiori, i giardini dei nidi rimarranno aperti dalle 16.30 alle 19.00.

In collaborazione con la cooperativa sociale KOINÈ



Iscrizioni asili nido Anno scolastico 2004/2005

Si avvisano le famiglie che le iscrizioni agli asili nido dei bambini nati entro il 31 marzo 2004, verranno accolte fino a giovedì 25 maggio 2004.

La graduatoria verrà stilata entro la metà di giugno 2004. Le domande, per entrambi gli asili nido, devono essere effettuate presso il Servizio Prima Infanzia - via Repubblica, 15 - nei seguenti giorni:

**Lunedì, martedì e giovedì
dalle ore 10.00 alle 12.30**

Martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 17.00

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare la Segreteria dei Servizi Sociali ai numeri: 02.3543890 - 02.3543892

Il Servizio Prima Infanzia

Che musica, ragazzi!

Festival di musica giovane per giovani talenti e giovani ascoltatori

Cinque appuntamenti per scoprire insieme che la musica regala emozioni speciali ai “ragazzi di ogni età”

Dopo gli appuntamenti del 3 aprile (“Dal barocco allo swing: un viaggio nella musica divertente” con CONCERTANTI, l'orchestra dei ragazzi di Imparal'arte) e del 17 aprile (“Giochi e danze nella musica da camera” con CONCERTANTI l'orchestra dei ragazzi di Imparal'arte), il Festival Musicale continua

**Sabato 24 aprile - ore 17.00
“Rock 'n' Blues”**

RAMS, con la collaborazione dell'Associazione Diapason

**Sabato 1 maggio - ore 17.00
“Live Rollin' Music: rock blues”**

STELLAVOX, con la collaborazione dell'Ass. Diapason

**Sabato 15 maggio - ore 16.30
“Musica insieme ai giocolieri”**

CONCERTANTI, l'orchestra dei ragazzi di Imparal'arte, con la partecipazione di TAO

***Vi aspettiamo
alle “Filande”,
il nuovo spazio
di Via Vittorio Veneto***

In caso di maltempo le manifestazioni si svolgeranno presso la sala teatro Giovanni Testori - via Vittorio Veneto, 18

Divieto di transito all'interno del territorio comunale agli autoveicoli sprovvisti del bollino blu

Considerato il "piano di risanamento dell'aria", che annovera il comune di Novate Milanese nell'elenco dei comuni della provincia di Milano, assoggettati all'obbligo del bollino blu e visto che le direttive regionali dispongono la prosecuzione, anche per l'anno 2004, della campagna di controllo dei gas di scarico, sul territorio lombardo, il Sindaco ha emesso un'ordinanza in merito al divieto di transito a Novate agli autoveicoli sprovvisti del bollino blu.

Nello specifico:

1) per l'anno 2004, nel centro abitato del Comune di Novate Milanese, **è vietata la circolazione** degli autoveicoli pubblici e privati, immatricolati in tutte le province lombarde e nelle province non lombarde, ma di proprietà o in uso ai resi-

denti in Lombardia, dotati:
 a) di motore ad accensione a scintilla (benzina, gpl, gas), immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1999,
 b) di motore con accensione per compressione (diesel), immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1999,
 c) degli autoveicoli immatricolati dal 1° gennaio 2001 che abbiano percorso più di km 80.000,
che non siano stati sottoposti al controllo dei gas di scarico.

I possessori degli autoveicoli dovranno esporre il bollino blu 2004 secondo le seguenti scadenze:

a) se il veicolo deve essere sottoposto a revisione nell'anno 2004, **dall'anno della revisione;**
b) se il veicolo è già stato sottoposto al controllo dei gas di scarico, **entro il mese successivo alla sca-**

denza del bollino blu 2003.

Il "**bollino blu 2004**" vale 12 mesi dalla data del rilascio; il costo delle operazioni di controllo è di Euro 12,00 (I.V.A. inclusa). Unitamente al "**bollino blu**" (sul quale devono essere riportati la data del rilascio, la targa dell'autoveicolo ed il timbro dell'autofficina, prima della sua applicazione sul parabrezza), dovrà essere rilasciata all'automobilista la "**strisciata**" o altro documento attestante i valori misurati dall'apparecchiatura, unitamente alla ricevuta fiscale.

Si informa che, anche in sede di revisione periodica, viene rilasciato il bollino blu 2004, con re-



lativa strisciata, che costituisce comunque condizione sufficiente per la circolazione.

La non ottemperanza a questi obblighi e divieti sarà sanzionata ai sensi del comma 13° dell'art. 7 del codice della strada, che prevede il pagamento della sanzione amministrativa di Euro 68,25.

Novità per l'anagrafe canina

Dal 16 febbraio di quest'anno è stato abolito il tatuaggio cutaneo per i nostri amici a quattro zampe, la Regione Lombardia ha, infatti, individuato l'applicazione del microchip quale sistema ufficiale di identificazione dei cani.

Il tatuaggio elettronico consiste nell'applicazione sottocutanea indolore di un microchip, delle dimensioni di pochi millimetri, alloggiato in una capsula di materiale biocompatibile; si ricorda che l'applicazione del microchip è assolutamente indolore.

Per iscrivere il proprio cane in anagrafe, il proprietario deve rivolgersi **esclusivamente a:**

- servizio di medicina veterinaria dell'ASL;
- medico veterinario libero professionista, accreditato dall'ASL stessa.

Il proprietario deve

provvedere all'iscrizione del proprio cane in anagrafe entro 15 giorni dal momento in cui ne entra in possesso (entro tre mesi dalla nascita per i cuccioli).

Il proprietario che viene in possesso di un cane già tatuato deve, in ogni caso, iscriverlo all'Anagrafe Canina di nostra competenza.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, pertanto, non potrà più consegnare i numeri di tatuaggio né registrare cani già tatuati; l'ASL ha fornito il materiale informativo sul tatuaggio elettronico che è a Vostra disposizione negli orari di apertura al pubblico.

Per qualsiasi segnalazione di variazione dello stato anagrafico del cane (variazione di possesso, variazione residenza dei proprietari,

decesso, smarrimento) rivolgersi al veterinario di fiducia o al Servizio Veterinario - Anagrafe

Canina - via Montegrappa, 40 - Limbiate, numero di telefono 02.994308744.



In Biblioteca... arrivano i DVD

Sicuri di fare cosa gradita a tutti i nostri utenti Vi informiamo che finalmente ce l'abbiamo fatta, anche la biblioteca di Novate possiede una piccola collezione di DVD. Sono per il momento 140 titoli, film d'animazione per i bambini e i ragazzi, classici del cinema italiano, successi degli ultimi anni rappresentativi dei migliori registi europei ed americani, dei generi e degli attori più significativi.

Tanto cinema di qualità da rivedere comodamente a ca-

sa, in famiglia, per divertirsi insieme ed appassionarsi al linguaggio delle immagini. Come già succede con le videocassette non potremo prestare le ultime novità, (in base alla legge 633/1941 e successive modificazioni) dovremo aspettare che siano trascorsi 18 mesi dalla loro uscita. Potrete prendere in prestito contemporaneamente 2 DVD e tenerli per 7 giorni. Con l'occasione vi invitiamo in biblioteca e di seguito vi presentiamo i primi 40 DVD catalogati.

8 mile

A bug's life: megaminimondo

Amarcord

Atlantis: L'Impero Perduto

C'era una volta in America

Dirty dancing

Gangs of New York

Gioventù bruciata

Harry Potter e la camera dei segreti

Harry Potter e la pietra filosofale

Il cacciatore

Il cane e il suo generale

Il collezionista di ossa

Il gattopardo

Il giardino segreto

Il gigante

Il Gobbo di Notre Dame

Il Gobbo di Notre Dame II

Il mestiere delle armi

Il Signore degli Anelli - Le due Torri

In the mood for love

Johan Padan a la scoperta

de le Americhe

L' eclisse

L' esorcista

L' uomo senza passato

La città incantata

La leggenda di Al John e Jack

La maledizione della prima luna

La Mummia

Le onde del destino

Lezioni di piano

Lilo & Stitch

L'ultimo Imperatore

Matrix

Monsters & Co.

Polvere di stelle

Ragione e sentimento

Spirit: Stallion of the Cimarron

Svegliati Ned

True Lies

La biblioteca è per te

Percorsi d'Arte 2004

● Domenica 18 aprile

Ritrovo ore 10,40

a Palazzo Reale

Costo Euro 12,50

Milano -

**Grandi Mostre
di Palazzo Reale**

**Ukiyoe. Il mondo
fluttuante**

Tre secoli di arte giapponese per raccontare il piacere, il desiderio, la contemplazione della natura e del paesaggio, il dialogo colto e la festa.

● Venerdì 14 maggio

Ritrovo ore 15,30 davanti

al Palazzo dell'Arengario

Costo Euro 8,50

Milano sotto le bombe

Passaggiata nei luoghi ricostruiti dopo i bombardamenti che tra il 1942 e il 1944 sconvolsero Milano e visita alla mostra "Milano sotto le bombe" alla Rotonda della Besana.

● Domenica

23 maggio 2004

Ritrovo ore 7 davanti al Comune partenza in pullman

Costi da definire

Genova, capitale europea della cultura

Itinerario dedicato alla Genova dei grandi palazzi seicenteschi con visita alle mostre "L'età di Rubens" a Palazzo Ducale e "La civiltà dei Palazzi" a Palazzo Tursi.

● Sabato/Domenica 19/20 giugno

Ritrovo ore 7 davanti al Comune partenza in pullman

Costi da definire

Itinerario dedicato a Segantini e Giacometti

Da Chiavenna salita - attraverso la Val Bregaglia con le memorie dell'attività artistica della famiglia Giacometti - fino al passo del Maloia e a S. Moritz, visita al museo Segantini con il famoso tritico (ultima opera dell'artista).

Discesa con il trenino del Bernina sino a Tirano e visita del Santuario.

● Domenica 5 settembre

Ritrovo ore 8 davanti al Comune partenza in pullman

Costi da definire

Il fiorire dei Sacri

Monti in Piemonte

Il Sacro Monte di Orta, rinato dopo i recenti restauri, con visita all'Isola di San Giulio e ai tesori nascosti degli oratori campestri della provincia di Novara.

Informazioni e Prenotazioni:

Biblioteca

Comunale

di Novate Milanese

Via V. Veneto 18

tel 02 35473247

Invito a Teatro

Venerdì 21 maggio

Piccolo Teatro di Milano - ore 20,30

"Il grigio" di Gaber e Luparini

Regia di Serena Sinigaglia

"Disgustato dalla volgarità che lo circonda un quarantacinquenne si rifugia nella campagna svizzera. Anche lì non trova pace. Un invisibile topo angustia le sue giornate, i suoi pensieri, la sua coscienza. All'inizio si dimostra discreto, ma col tempo diventa sempre più disinibito e scatena la collera del padrone. Inizia una lotta comica, metodica e inutile, che vede il protagonista impegnato nella costruzione di mille trucchi e marchingegni".

Balconata Euro 14,50 (anziché 19,50)

ridotto (-26 anni/+ 60 anni) Euro 12,50

Per informazioni e prenotazioni:

Ufficio Cultura Comune (3° piano sopra la biblioteca)

Martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 14.00

Giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Tel. 02/35473272/309

Centro Incontri

Dove

La struttura è sita in via Manzoni, all'interno del parco Ghezzi.

Quando

Orari di apertura: Lunedì 10-12.30 (segreteria); 14.30-19. Martedì 10-12.30 (segreteria); 14.30-19.30. Mercoledì 14-30-19. Giovedì 10-12.30 (segreteria); 14.30-19. Venerdì 10-12.30 (segreteria); 14.30-18.45. Tutti i giorni lo spazio compiti rimane aperto dalle 14.30 alle 15.30.

Orari di apertura della sala prove: lunedì-venerdì 14.45-18.45; il lunedì ed il giovedì la sala rimane aperta sino alle 22.45.

Nel periodo estivo gli orari del centro subiscono alcune variazioni legate alle attività

del centro estivo, organizzate nei mesi di giugno-luglio.

Cosa

All'interno del centro vengono proposte svariate attività. Si va dai corsi di musica per principianti e non (basso, chitarra, musica elettronica), e di giocoleria a quello di cucina per ragazzi. Vengono inoltre organizzati tornei sportivi. Gli utenti possono trascorrere il pomeriggio socializzando, giocando (play station, calcio balilla, ping-pong, giochi di società, etc.) o ascoltando la propria musica preferita.

Contatti

Telefono: 0239100774

e-mail: cag@comune.novate-milane.se.mi-it

Il Centro Incontri è uno dei centri di aggregazione giovanile più attivi del nord-ovest milanese che ha ormai una sua lunga storia fatta di relazioni, concerti, spettacoli, momenti di riflessione e prevenzione.

Il principale obiettivo quello di creare per i giovani delle occasioni nelle quali essere protagonisti, attraverso una proposta che ruota attorno ad altri tre capisaldi: l'educazione al benessere; l'educazione alla legalità; l'educazione al rispetto di sé e degli altri.

Il benessere va inteso come "salute", ossia come qualità della vita, che comporta anche una dimensione sociale, mentale, morale ed affettiva, oltre che fisica.

Un concetto intimamente legato a questo è quello dell'educazione alla legalità, mediante la quale si cerca di sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole che disciplinano la pacifica convivenza. L'équipe è inoltre orientata all'educazione alla progettualità della vita, in modo da riempire il vuoto che nasce dalla mancanza di senso dell'esistenza, e che spinge inevitabilmente i giovani verso quelle dipendenze che violano la dignità della persona. L'attività non è però limitata ai soli ragazzi, ma si rivolge anche ai genitori.

Ogni anno vengono infatti organizzati degli incontri rivolti agli adulti.

Quest'anno il percorso di "Età veloce", questo il nome della serie di iniziative rivolte ai genitori, si svilupperà in due incontri su tematiche riguardanti proprio l'educazione al benessere ed alla legalità che saranno pubblicizzati anche con inviti personali alle famiglie. Nel centro vengono infine proposte diverse attività: corsi, laboratori, giochi, giocoleria, eventi per writers (che recentemente hanno avuto un incredibile successo) e concerti.

La musica ha infatti un'importanza preponderante. All'interno del centro vi è una comoda ed attrezzata sala prove, frequentata dai numerosi gruppi della zona. Il 12 marzo si è svolto il primo concerto rap della storia del centro, mentre il 16 aprile, sempre sul palco del centro, tornerà di scena il rock. Gli altri appuntamenti musicali saranno il tradizionale appuntamento con Aspettando Sconcerti (22, 23 maggio), il concorso per giovani band, che consentirà a due gruppi di esibirsi nelle serate degli Sconcerti di Novate, in programma il 5 e 6 giugno.

Politiche giovanili

L'assessorato che guido da quasi un anno si occupa sia della politica culturale che viene gestita sul territorio sia di quella rivolta ai giovani. Per quanto riguarda la prima è facile intuire che si tratti di un'attività legata alla elaborazione di avvenimenti di vario genere, che guarda all'insieme della popolazione novatese, che tocca la musica, il teatro, la letteratura e la gestione della biblioteca con tutto quanto ad essa è legato. Non altrettanto facile da individuare sono invece i settori che riguardano le politiche giovanili in campo culturale perché nei tempi in cui viviamo risultano estremamente variegati gli ambiti in cui maturano le esperienze dei giovani.

Per semplificare il problema questo assessorato ha cercato di rivolgere le proprie attenzioni verso due distinte situazioni: il disagio giovanile (spiegherò subito cosa intendo con questo termine) e la generalità dei giovani in età scolare.

Io che appartengo ad una generazione che per motivi di ordine economico ha dovuto far conciliare gli studi con il lavoro, confesso di avere una qualche difficoltà a trattare del cosiddetto disagio giovanile perché a ben guardare la nostra vita è sempre stata costellata da un insieme di disagi che per l'educazione che abbiamo ricevuto consideravamo come normali difficoltà del vivere quotidiano. Per disagio giovanile vorrei pertanto restringere il campo a precise situazioni dove un certo numero di giovani vengono a trovarsi, o per libera scelta o per vicende che esulano dalla loro volontà, senza quei tradizionali riferimenti, quali la famiglia, la comunità religiosa e la scuola che dovrebbero assicurare il

normale cammino educativo. La nostra attenzione rivolta a costoro si traduce pertanto in una serie di iniziative tendenti a riportare in una logica comunitaria le loro scelte di vita che spesso invece si risolvono in atteggiamenti e gesti di sfida alla società degli adulti. È un lavoro appena iniziato che per portarlo a compimento richiederà tempo, disponibilità umane e risorse economiche.

Parallelamente ci siamo proposti di svolgere una forte attività di supporto alle attività scolastiche legate ai settori della musica, del teatro e dell'arte pittorica. Vorrei sottolineare che le iniziative nei confronti della popolazione in età scolare vogliono esclusivamente rappresentare un elemento di supporto alla programmazione degli insegnanti senza nessuna volontà di prevaricazione o di sovrapposizione.

Al contrario, troverei del tutto condivisibile una logica che veda questo assessorato quale braccio operativo della programmazione culturale in ambito scolastico. E questo non rappresenterebbe nulla di rivoluzionario ma semplicemente la logica conseguenza di un preciso modo di considerare la vita politico-amministrativa che è l'ambito in cui i semplici cittadini si ritrovano e si riconoscono come una comunità capace di perseguire il bene comune.

Questo sono le politiche giovanili che questa Amministrazione ha delineato e ha iniziato a tradurre in azioni concrete. Molto ancora occorrerà fare e il nostro auspicio è che vi sia la continuità temporale per poter realizzare tutti i progetti che sono stati predisposti.

Bruno Gregolin
Assessore alla Cultura

Aspettando Sconcerti III edizione

Concorso per giovani bands

Il Settore Cultura ha predisposto il calendario delle manifestazioni musicali inserite nella programmazione del Polo Insieme Groane.

Considerati i successi ottenuti nelle passate edizioni anche quest'anno verrà realizzato il concorso "Aspettando Sconcerti" che rappresenta da anni un trampolino di lancio per i gruppi emergenti di tutto il territorio nord/ovest milanese (22 e 23 maggio). I vincitori del concorso, selezionati da una giuria di esperti in campo musicale e presieduta da Antonio Silva (organizzatore del premio Tenco) avranno la possibilità di esibirsi prima del gruppo protagonista della manifestazione "SCONCERTI" (5 e 6 giugno) che ha

visto nelle passate edizioni come suoi protagonisti importanti bands della scena musicale italiana quali: Davide Van de Sfroos, Pitura Fresca, Extrema, Timoria, Elio e le Storie Tese, Litfiba e Quintorigo.

I gruppi previsti per l'edizione di Sconcerti 2004 sono: Frankie Hi - Nrg. Mc e i Sud Sound System.

Il programma è ancora in via di definizione, per informazioni potete consultare il sito www.comune.novate-milane.se.mi-it

Per informazioni sul bando di concorso:

www.comune.novate-milane.se.mi-it/Biblio/AspettandoSconcerti2004.htm
ufficio cultura 02.35473272.

Le Farmacie si rifanno il look!

I clienti delle due Farmacie Comunalì, più note come quella di Via Matteotti e quella di Metropoli, hanno notato e noteranno un ambiente rinnovato, più accogliente e meglio ordinato. Non si tratta solo di una questione di immagine, ma di un preciso programma di intervento che il CdA di ASSCom, insieme al management aziendale, ha valutato di realizzare con una gradualità e con l'intento di offrire ai propri clienti/utenti un miglior servizio.

Abbiamo infatti iniziato qualche mese fa con l'installazione presso la Farmacia di Via Matteotti della filodif-

fusione musicale e trasmissione di messaggi di interesse per la clientela che consentisse di rendere meno stancante l'attesa, di ricevere informazioni di carattere medico e promuovere al meglio i prodotti in vendita.

L'attività di ristrutturazione, inoltre, consentirà una miglior allocazione delle merci all'interno dei due punti vendita determinando percorsi predefiniti, che avvicinino l'acquirente ai prodotti, rendendoli maggiormente riconoscibili e ordinati per grandi categorie merceologiche.

ASSCom continuerà a pro-

porre le due farmacie non solo come punti vendita, ma sempre più farmacie di servizi e proseguiremo nella realizzazione di campagne sconto che non esprimano solo un abbattimento dei prezzi e un contributo al-

l'espansione dei consumi, ma siano una nuova modalità di comunicare e promuovere prodotti, per fidelizzare sempre più e meglio i nostri clienti ed aumentare la qualità percepita.

Nel quadro dei rapporti di collaborazione tra l'Azienda Speciale Servizi alla Comunità di Novate Milanese e l'Azienda Mutiservizi e Farmacie di Cinisello Balsamo si terrà una giornata di studio e confronto sul tema: **"L'azienda speciale come forma di gestione dei servizi pubblici a rilevanza sociale"**.

Venerdì 23 aprile 2004
 Villa Ghirlanda Sala dei Paesaggi
 Via Frova - Cinisello Balsamo
 Inizio lavori 9.30 - Chiusura 17.00

Le iniziative dell'asilo nido "Il Trenino"

"Sabato al nido"

Il 13 marzo ha preso avvio un appuntamento ormai consolidato tra le iniziative proposte da ASSCom, ovvero i laboratori del sabato presso il nido il Trenino a Novate Milanese.

"Sabato al nido" quest'anno ha presentato alcune novità apprezzate dalle famiglie: è stato abbassato il limite d'età, l'organizzazione non è più in moduli ma è stato possibile scegliere la frequenza dei quattro sabati, e sono stati posticipati gli orari di apertura.

Abbiamo pensato che per spiegare lo svolgimento dei laboratori nulla potesse essere maggiormente esemplificativo della testimonianza diretta di una mamma partecipante. Non potendo ancora contare sulle esperienze dei nuovi iscritti, l'iniziativa è ancora in corso, vi riportiamo l'esperienza di una partecipante delle edizioni precedenti.

"In autunno ho potuto partecipare ai laboratori dove bam-



ni dai due ai quattro anni con genitori, educatrici e l'esperta scoprivano travasi e tracce con la sabbia, collage e sculture verticali con materiali inusuali anche di recupero e una pasta di sale al profumo di zafferano. I bambini hanno partecipato con entusiasmo alle varie scoperte sensoriali imitandosi e collaborando l'un l'altro mentre i genitori chiacchierando confrontavano le esperienze ed instau-

ravano nuove amicizie. Nell'orario pomeridiano del sabato oltre ai laboratori strutturati vi erano momenti di gioco, filastrocche, allegri girotondi, corse e una squisita merenda con tè, caffè per i grandi, succhi e prodotti biologici per i piccoli. La frequentazione di questo asilo è stata per il mio bimbo e per noi genitori entusiasmante e serena e ci ha dato spunto per attività e creazione di oggetti con materiali quotidiani con cui far giocare e sperimentare nostro figlio".

Francesconi M. Dolens
 mamma
 di Marazzani Leonardo

I giardini dei nidi aperti ai bambini e genitori

Appuntamento fisso della Primavera Novatese è l'apertura estiva dei giardini dei due asili nido. I risultati ottenuti nelle scorse edizioni sono stati decisamente incoraggianti, pertanto l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Novate in colla-

brazione con l'Azienda Speciale Servizi alla Comunità, attraverso la soddisfazione espressa dai genitori, ripropongono l'iniziativa anche per la stagione in corso. Ogni sabato pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.00, alla presenza di 2 educatrici che favoriranno gli scambi tra bambini e fra adulti, il giardino verrà organizzato in "angoli gioco" adatti alle diverse età dei bambini presenti, da pochi mesi a tre anni, con giochi morbidi per i più piccoli, giochi da giardino per i più grandicelli e, laddove il clima lo permetterà, piscine gonfiabili per "sguazzare" in allegria. Non mancheranno neppure i laboratori di attività al fine di favorire la conoscenza plurisensoriale dei bambini attraverso la manipolazione e la sperimentazione di materiali diversi (farina, mais, colla, colori). I "Sabati in giardino" prenderanno il via sabato 22 maggio, presso il nido "Il Trenino" e dall'11 settembre presso l'asilo nido "Prato Fiorito".

Inoltre, sabato 25 maggio, si terrà la giornata **"Un nido per crescere"**, con l'apertura a tutta la cittadinanza delle due strutture per l'infanzia all'insegna della conoscenza dei nidi: il Trenino di Via Baranzate, gestito dall'Azienda Speciale Servizi alla Comunità e Prato Fiorito di Via Campo dei Fiori, gestito dal Comune di Novate Milanese. Nel corso della giornata saranno promossi i servizi per la prima infanzia e verranno fornite tutte le informazioni necessarie alla conoscenza del nido.



focus

Lo stemma e il gonfalone...



La nostra storia comincia molto tempo fa...

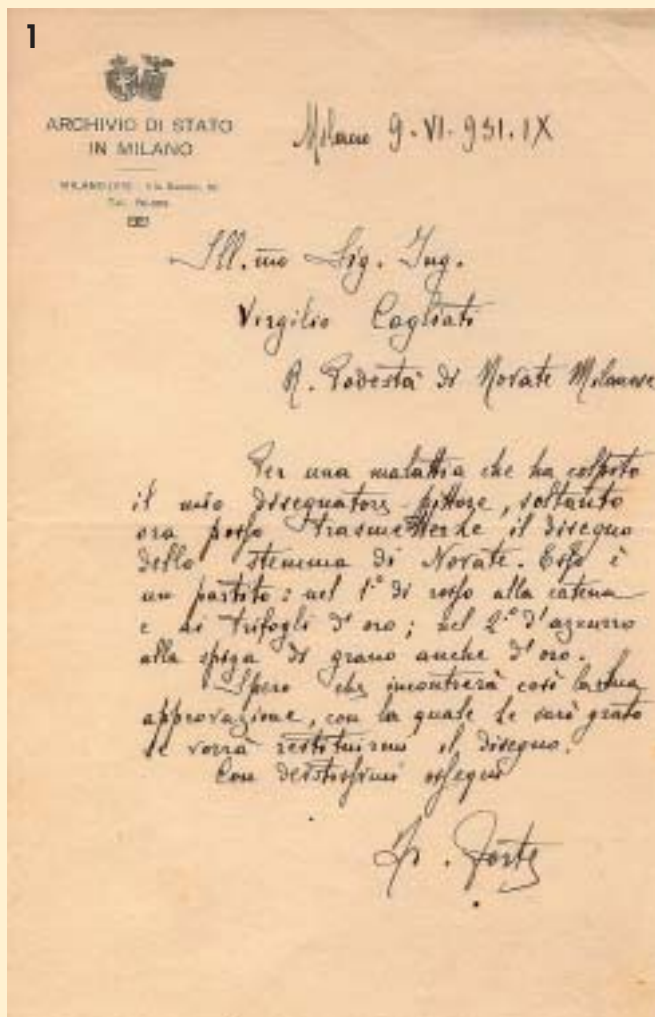
Approfondimento sugli elementi costitutivi degli stemmi comunali

Ogni stemma comunale è composto da tre elementi: lo scudo, su cui viene riprodotto il vero e proprio stemma, la corona e l'elemento di carattere decorativo.

Lo scudo deve avere forma sannitica (all'incirca rettangolare) con una punta sul lato inferiore.

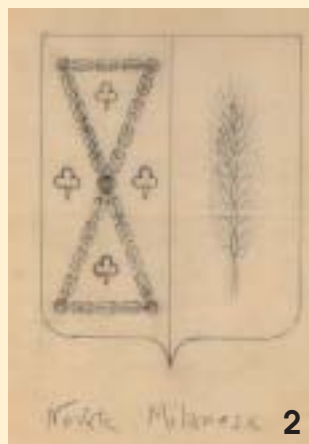
La corona è formata da un cerchio aperto da quattro pusterle (tre visibili) con due cordonate a muro

sui margini, sostenente una cinta, aperta da sedici porte (nove visibili), ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, e il tutto d'argento e murato di nero. L'elemento decorativo è formato da un ramo di quercia con ghiande e uno d'alloro con bacche, fra loro decussati, ossia incrociati, sotto la punta dello scudo e annodati con un nastro dai colori nazionali.

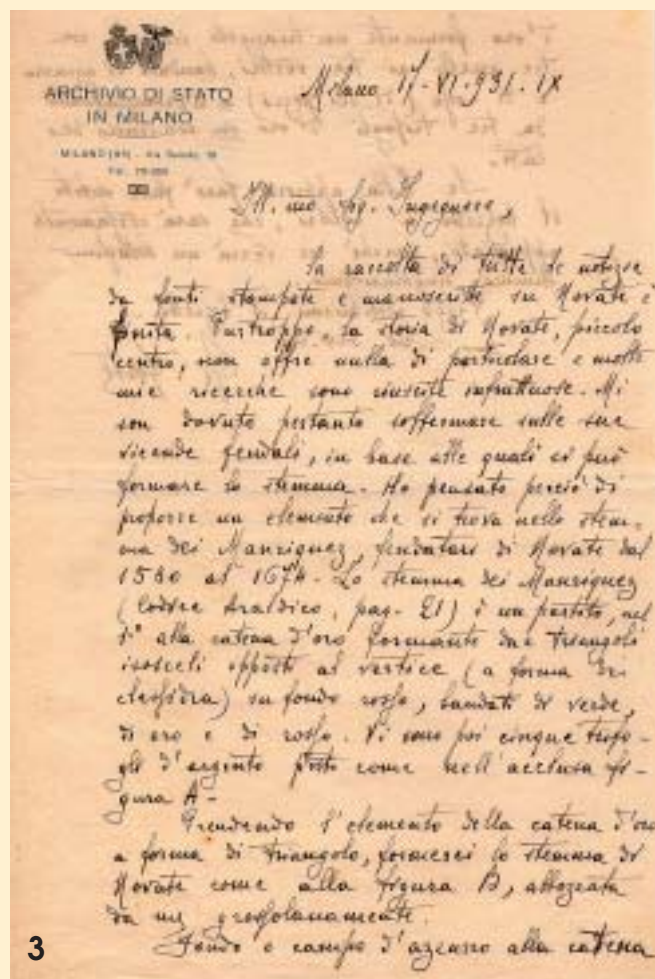


Il Comune di Novate Milanese non ebbe uno stemma fino agli inizi degli Anni Trenta. A seguito dei richiami ad adempiere alla normativa pervenuti dalla Prefettura e dalla Consulta Araldica¹, nel marzo del 1931 il Podestà Virgilio Cogliati decise di rivolgersi all'Archivio Araldico Valardi, e all'Archivio di Stato di Milano per ottenere la definizione dello

stemma comunale. In particolare il Cavalier Francesco Forte, dell'Archivio di Stato di Milano, si occupò della ricerca storica inviando più bozze dello stemma² giustificandone, però, sempre la creazione da quello della famiglia Manriquez, così come riportato sul Codice Araldico della Lombardia del 1768. Seguì nei mesi successivi un intenso scambio epi-



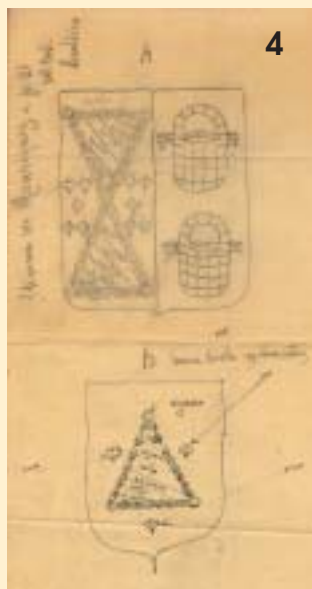
stolare tra il Podestà e il Cavalier Forte e finalmente nell'agosto del 1931 venne definito lo stemma che fu approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'8 agosto del 1931³. Continuando in questa linea, nel mese di settembre, il Podestà inviò alla Consulta Araldica la pratica per la definizione dello stemma e del gonfalone, e l'approvazione arrivò, dopo vari solleciti, il 2 luglio 1933.



Approfondimento sugli stemmi comunali

L'uso dei primi stemmi risale all'XI secolo e deriva dalla necessità di identificare i combattenti dei diversi eserciti durante le battaglie, cosa altrimenti impossibile dato che le armature non possedevano segni distintivi. Fu poi con la Pace di Costanza del 1183 che specifici ed autonomi stemmi iniziarono ad identificare le Città ed i Comuni, da quel momento ri-

conosciuti come soggetti autonomi. Gli stessi potevano essere scelti direttamente dal Comune oppure potevano essere conferiti da singole autorità politiche o religiose. Talvolta, poi, gli stemmi includevano apposite caratteristiche ad indicare lo schieramento "politico" della città. Capitava spesso, quindi, che lo stemma del Co-



Nel telegramma col quale si comunicava l'approvazione⁴ si leggeva che con R.D. del 26 gennaio 1933 era stato approvato lo stemma del Comune di Novate così come era stato richiesto, ma il provvedimento araldico a firma di Vittorio Emanuele III fu inviato dalla Consulta Araldica solamente il 3 maggio del 1933.

Parallelamente a questi fatti, dal 1931 al 1934, si svolse un carteggio tra la Segreteria del Comune di Novate e la Prefettura relativo all'approvazione del nuovo stemma e del gonfalone ed in particolare al-



l'inserimento nello stemma comunale del Capo Littorio⁵ reso obbligatorio con R.D. del 12 ottobre 1933 n. 1440⁶.

Singolare è un documento che riporta un discorso di "una Piccola Italiana" tenuto nel giorno dell'inaugurazione del gonfalone⁷.

Questo stemma venne utilizzato dall'Amministrazione comunale fino agli anni Ottanta quan-

do, nel corso delle ricerche per la preparazione del suo libro "Storia di Novate Milanese", il Dott. Lorenzo Caratti si rese conto che l'emblema dello stemma del Comune era frutto di un errore di carattere araldico. Con un suo "cenno giustificativo" lo studioso dimostrò l'infondatezza storica dello stemma concesso al Comune nel 1933. Egli affermava, infatti, che gli elementi araldici, a suo tempo rintracciati ed inseriti nello stemma concesso al Comune, cioè le catene ed i trifogli,⁸ non appartenevano allo stemma della famiglia Manriquez, già feudataria di Novate, bensì a quello della famiglia spagnola dei Mendoza, che mai, in nessuna epoca, ed in nessuna maniera ebbe rapporto alcuno con la storia di Novate.

Contemporaneamente



mune mutasse in concomitanza con i nuovi assetti politici nella sua amministrazione.

L'araldica comunale vide il suo più significativo sviluppo dal XII al XIV secolo, generando un gran numero di nuovi stemmi.

Nella storia recente, dopo l'Unità d'Italia, il primo testo legislativo a regolamentare esplicitamente gli stemmi degli enti territoriali fu il R.D. 8 maggio 1870, che approvava il Regolamento relativo al decreto del 1869 istituente la Consulta Araldica del Regno.

Nel 1933, con R.D. n. 1440 del 12 ottobre, venne

reso obbligatorio l'inserimento negli stemmi degli enti territoriali del "capo del littorio", elemento sormontante lo stemma originario dell'ente e costituito da un fascio littorio d'oro circondato da due rami di quercia e di alloro annodati fra loro da un nastro dai colori nazionali, su fondo rosso porpora.

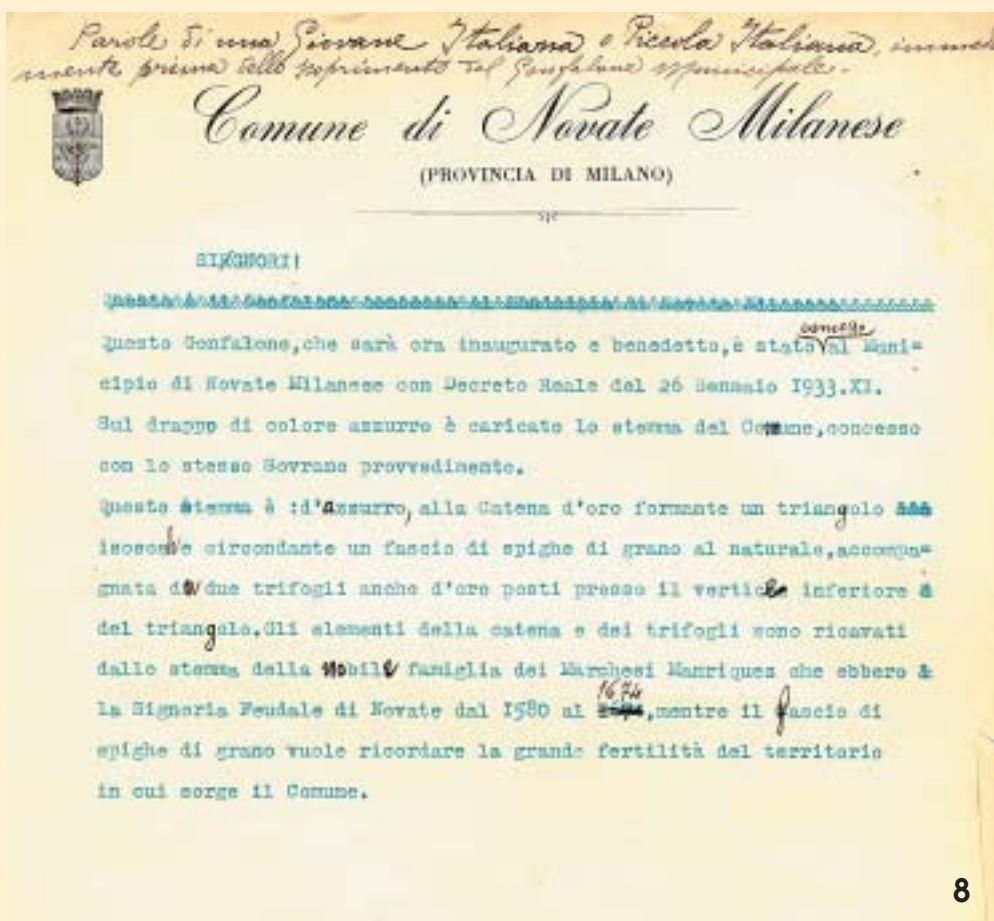
Questo elemento imposto dal regime fascista fu soppresso dal D.LGT. n. 313 del 26 ottobre 1944. Le norme che regolano attualmente gli stemmi araldici degli enti territoriali sono contenute nel R.D. 7 giugno 1943 n. 651.



7

Il Dott. Caratti individuò lo stemma di una antichissima famiglia lombarda denominata "Da Novate", riprodotto in modo identico su tutti e quattro i principali stemmari lombardi⁹, dal quale sarebbe stato più fondato traesse origine lo stemma del Comune sulla base di molteplici considerazioni tra le quali evidenziamo le seguenti:

- in primo luogo che tale famiglia (oggi del tutto estinta) era originaria di questa terra e che ad essa risultavano intitolate due importanti vie della città; in particolare una a Bertola da Novate, architetto ducale del '400 progettista ed artefice, fra l'altro, del Naviglio della Martesana e di quelli di Milano, Parma, Mantova e Cremona; ed una a Bernardino da Novate, valente scultore del '500, autore, fra l'altro, di alcune statue della Certosa di Pavia.
- In secondo luogo che questo stemma (minoriato per la prima vol-



8

ta nel Codice Trivulziano del 1461 in relazione ad una famiglia già nota nel 1200) si riferiva ad un'epoca di gran lunga anteriore alla costituzione del feudo desiano posseduto dalla famiglia dei Marchesi Manriquez solo dal 1580 al 1674.

Accertati questi fatti, l'allora Sindaco Luigi Perego¹⁰ promosse il 24 giugno 1982 un incontro fra tutti i capi-gruppo con-

siliari ed il Dott. Caratti in seguito al quale venne concordato di avviare le procedure per la sostituzione dello stemma. Accertato che quanto sosteneva lo studioso era corretto, il Consiglio Comunale, deliberò la sostituzione dello stemma con quello attuale il 7 aprile 1983 con atto n. 137.

Nel novembre del 1983 il Sindaco inoltrò l'istanza al Presidente della Repubblica ed al Presi-

dente del Consiglio dei Ministri affinché autorizzassero la sostituzione dello stemma e finalmente con D.P.R. 10 gennaio 1984 venne concesso al Comune di Novate il nuovo stemma. Il nuovo gonfalone sfilò per la prima volta per le vie di Novate in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile 1984. ...E la storia continua in attesa del nuovo stemma della Città di Novate...

Origine del termine "Araldica"

Il termine "Araldica" deriva da araldo, personaggio medievale che, tra le altre, aveva la funzione di verificare la conformità alle regole araldiche degli stemmi dei partecipanti ad un torneo.

Si ringrazia per la consulenza e la cortesia il Prof. Lorenzo Caratti di Valfredi per le citazioni e i riferimenti storici tratti da "La Provincia di Milano e i suoi comuni: gli stemmi e la storia", Lorenzo Caratti di Valfredi "Araldica Comunale" edito da Provincia Milano - anno 2003.

Note:

- 1 Cfr. La circolare della Regia prefettura di Milano n°. 15707 del 28/12/1927 anno 6°
- 2 Vedi foto 1-2-3-4
- 3 Vedi foto 5
- 4 Vedi foto 6
- 5 Vedi foto 7
- 6 Il provvedimento è stato soppresso con D. Lgt 26 ottobre 1944 n. 313.

- 7 Vedi foto 8
- 8 o per meglio dire le foglie di pioppo, scambiate per trifogli
- 9 I quattro stemmari
- 10 Lo stesso Perego era stato il fautore della pubblicazione del libro sulla storia di Novate del dott. Caratti



Forza Italia

Chiediamo ai cittadini di rinnovarci la loro fiducia per continuare a migliorare Novate

Nelle ultime edizioni del periodico abbiamo parlato di "fatti": di quanto realizzato in questi quasi cinque anni con la nostra presenza nella compagine alla guida dell'Amministrazione cittadina. Cinque anni sono un periodo lungo per fare tante cose e crediamo di averlo utilizzato nel miglior modo; i cittadini hanno la possibilità di misurarsi osservando le strade, i parchi, le luci, i marciapiedi e le opere che dal 1999 ad oggi hanno migliorato - a nostro parere - Novate. In conformità a quanto **"è stato fatto"** chiediamo ora ai Novatesi di rinnovarci la loro fiducia per avere la possibilità di **"fare ancora"**.

Il programma per le prossime elezioni comunali che andremo a sottoporre ai cittadini non sarà un libro dei sogni per catturare

consensi ma conterrà una serie di azioni, meditate, che possono essere realizzate.

Esse avranno a loro garanzia non le chiacchiere di chi promette ma le parole di chi ha già fatto; non saranno imbrigliate da schemi ideologici ma tenderanno concretamente di migliorare ancora Novate Milanese; infine, non saranno lo sterile frutto di visioni politiche inconciliabili ma il risultato vigoroso di una comunanza di solidi intenti.

In cinque anni molto è stato fatto ma ancora molto rimane da fare.

• La zona per Baranzate (ovest), la zona per Bollate (nord-est) e quella per Milano (sud-est) possono e devono essere meglio "omogeneizzate" con il centro storico: **abbiamo idee e le sottoporremo**

al giudizio dei cittadini.

- Gli anziani sul nostro territorio rappresentano una significativa fascia di popolazione, hanno il proprio stile di vita, necessitano di "spazi dedicati" per i momenti di bisogno e per quelli di svago: **abbiamo proposte e le confronteremo con gli interessati.**
- La "cultura" è stata in passato più terreno ove esercitare una supremazia ideologica attraverso strumenti obsoleti ed anacronistici che percorso comune per coltivare passioni, memorie, tradizioni; in questi cinque anni si è incominciato un cammino nuovo: per continuarlo **abbiamo argomenti aperti al contributo di tutti.**
- Il tessuto commerciale di Novate ha subito una profonda

lacerazione per le passate scelte politiche che, con la costruzione del Centro Metropoli, ne hanno di fatto indebolito lo spirito d'iniziativa e frustrato i piani d'espansione: **abbiamo progetti da avanzare agli operatori del settore per favorirne il rilancio.**

Si sente parlare, in questi giorni, di "aria nuova" a Novate. Noi pensiamo che (l'aria nuova) a Novate si è cominciato a respirarla cinque anni fa cancellando un immobilismo ed una mancanza propositiva durati per decenni fino al 1999: ci auguriamo che i Novatesi vogliano continuare a respirare quest'aria e non quella riciclata per "nuova".

**Forza Italia
Novate Milanese**



Uniti per Novate

Per una sana e robusta amministrazione

Con questo slogan, che poi è diventato il filo conduttore per cinque anni di amministrazione e di politica territoriale, nel 1999 è nata a Novate l'idea di una lista civica che, in occasione delle elezioni amministrative, andasse al di là delle contrapposizioni ideologiche e si proponesse ai cittadini come momento di confronto e proposta, come spazio di aggregazione per le tante diverse esperienze provenienti dal mondo della politica, dell'associazionismo, del volontariato e del lavoro. Una scommessa che ha riscosso l'entusiasmo e il consenso della cittadinanza, e che ha portato la lista civica Uniti per Novate a porsi come l'attore principale della vita amministrativa novatese, grazie all'eccezionale risultato elettorale (14% dei voti), alla bontà delle proposte e all'abilità nel portarle a compimento, e alla capacità di esprimere ai vari livelli amministrativi persone competenti e oneste.

Una formula più che mai vincente

Dopo cinque anni alla guida di Novate, riteniamo che l'esperienza di Uniti per Novate sia più che mai viva e vitale, e che nel quadro politico novatese non solo ci sia spazio per la prosecuzione di questo cam-

mino, ma che anzi sia oggi più che mai necessario preservare, in ambito locale, l'esistenza di una realtà staccata dai rigidi schieramenti di partito e delle alleanze decise altrove, che dimostrano sempre più spesso la loro distanza e impreparazione rispetto alle questioni aperte sul territorio. Uno spazio che continui ad aggregare e rivendicare il proprio ruolo guida propositivo, forte oggi anche di un'esperienza consolidata e di una fitta rete di rapporti che si sono ancora più rafforzati nel corso di questi anni di amministrazione. La nostra ambizione, che nel '99 si è rivelata la nostra vera forza, è la consapevolezza di poter proporre soluzioni vincenti per le proble-

matiche novatesi, e siamo pronti a confrontarci con le altre forze presenti sul territorio, politiche ma non solo, per proseguire anche in vista delle prossime elezioni amministrative di giugno un'esperienza politica entusiasmante e costruttiva.

Un confronto che, nelle nostre intenzioni, è prima di tutto dialogo con quelle forze che hanno condiviso con noi, e con l'amministrazione guidata da Luigi Silva, cinque anni di governo ricchi di importanti risultati, come ogni novatese può confermare.

Chi ci sta?

Riproporremo dunque la domanda con cui, nel corso di questi anni, la lista civica Uniti per Novate ha raccolto per-

sone, spunti e consensi. Una domanda semplice, una richiesta di impegno che parte dalla quotidianità e dalle questioni reali della nostra cittadina, e si trasforma in proposta politica. Un interrogativo che sottoponiamo a tutta la cittadinanza, a chi ha già sposato questa avventura, a chi cinque anni fa la riteneva una pazzia e oggi ne riconosce i meriti e l'importanza, e anche a chi ha imparato a conoscerci e magari, pur da posizioni politiche e ideali diverse o distanti, intende condividere un'esperienza che si pone, come unico fine, il bene della nostra Novate. Chi ci sta?

**Lista civica Uniti
per Novate**



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249

- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce





Alleanza Nazionale

Tre ragioni per votare Silva

Il 12 e 13 giugno i novatesi saranno chiamati alle urne per esprimere il loro voto sia per il parlamento europeo che per le provinciali ma anche, e soprattutto, per le comunali.

I novatesi avranno dunque il compito di giudicare l'Amministrazione uscente e scegliere la coalizione che dovrà guidare Novate nei prossimi cinque anni.

Nel 1999 la vittoria di Silva è arrivata un po' a sorpresa ma come una ventata di aria fresca ha permesso l'affermazione della voglia di cambiamento della maggior parte di novatesi.

Non è stato facile e immediato "prendere in mano" la situazione

ma a distanza di tempo è innegabile che il centro destra ha saputo mantenere quelle promesse di cambiamento e operosità che i cittadini si aspettavano.

Infatti se all'inizio la stessa opposizione ha parlato di giunta immobilista e incapace di realizzare alcunché ben presto anch'essa ha dovuto ricredersi arrivando al ridicolo punto di accusare Silva e i partiti che lo sostengono di fare e realizzare troppo e di spendere troppi soldi (i soldi che i cittadini versano nelle casse comunali per avere appunto opere e servizi).

Dobbiamo forse chiedere scusa per aver individuato le prio-

rità e esserci attivati per dare risposte concrete alla cittadinanza?

O viceversa era ora che Novate e i novatesi avessero quanto gli spetta e anche qualcosa in più? Senza necessariamente soffermarci nel dettaglio di quanto realizzato basta ricordare le grandi opere (Poli, Repubblica 80, Villa Venino) le grandi manutenzioni (Palazzetto, campo di calcio di via De Amicis, impianti elettrici delle scuole e abbattimento delle barriere architettoniche), le manutenzioni stradali che hanno abbellito e soprattutto messo in sicurezza molte zone di Novate (rotonde, incro-

ci, strade) e i servizi ai cittadini (prolungamento linea 82, raccolta rifiuti con l'eliminazione delle campane e pulizia delle strade).

Tutte le nostre idee sono diventate fatti concreti. E allora ci permettiamo di chiederVi di provare a fare una cosa: il 12 e il 13 giugno prossimi prima di esprimere la Vostra preferenza dedicate qualche istante a questi tre spunti di riflessione: quello che c'era, quello che c'è e quello che potrebbe esserci.

Ecco le tre ragioni per cui Vi chiediamo di votare per Silva oltre che, ovviamente, per Alleanza Nazionale.

An Novate Milanese



Lega Nord Padania

Centro storico o commerciale e riscoperta delle tradizioni novatesi

La campagna elettorale amministrativa che interessa anche la comunità novatese, ha preso il via. Il 12 e 13 giugno tutte le forze politiche del territorio novatese, il treno-merci della sinistra trainato da una bolla locomotiva inquinante (altro che aria nuova a Novate); il centro-destra guidato dal sindaco uscente Luigi Silva (nel complesso attivo e portatore di innovazioni), la Lega Nord Padania, che ha deciso di correre da sola al primo turno elettorale, scenderanno in campo. Vogliamo contarci e ci auguriamo che la comunità novatese premi la nostra scelta. Non siamo alla ricerca di poltrone e prebende, non lanciamo proclami pieni solo di aria fritta; vogliamo proporre e realizzare regole e leggi che rendano più sicura e vivibile la vita dei cittadini.

Negli anni passati, le giunte che

si sono susseguite alla guida di Novate, hanno cercato di dare un volto godibile al centro cittadino. La zona pedonale di via Repubblica ha permesso ai novatesi di riscoprire il piacere della passeggiata, ricca di incontri e aggregazioni collettive. Purtroppo il centro cittadino si impoverisce di negozi e attività commerciali, riducendo drasticamente la possibilità di fare la spesa quotidiana, provocando enormi disagi ai cittadini anziani (a Novate attualmente gli ultra-70enni sono 2684, il 13,4% della popolazione).

Secondo la Lega Nord Padania è possibile invertire la rotta, riducendo le tasse comunali delle attività commerciali, o detassando per un lungo periodo nuovi insediamenti commerciali nel centro storico, che andrebbe esteso sino alla via Baranzate compresa. Rendere vi-

vo e vitale il centro storico è di primaria importanza e il futuro assessore alla cultura e allo sport, patrocinando e organizzando manifestazioni che involino la massiccia partecipazione dei novatesi, vedrà realizzata questa esigenza.

Trasferire gli uffici comunali in zona centrale è un'ulteriore proposta che lanciamo. L'attuale edificio comunale non è più in grado di fornire efficienti servizi amministrativi alla comunità per mancanza di spazi e difficile agibilità. Esiste una costruzione in centro a Novate che adeguatamente ristrutturata, garantirebbe una migliore gestione delle attività amministrative, facilitando con la creazione di ampi parcheggi, l'accesso agli uffici comunali. Il limitrofo parco comunale e lo storico oratorio del Gesiö, che ci proponiamo di riportare all'antico splendore, faranno da

cornice al nuovo edificio comunale. Non è la nostra un'idea balzana; tutto questo si può realizzare recuperando il plesso scolastico di via Manzoni, con una sensata e valida ristrutturazione.

Possono sembrare idee e proposte irrealizzabili o peggio, false proposte elettorali. Per noi della Lega Nord Padania è una ulteriore dimostrazione di amore verso la nostra città, a difesa delle tradizioni locali. Una Novate viva e vivibile, non un dormitorio pieno di casermoni e di iper-mercati, ma una città orgogliosa della propria genialità e unicità. Anche per questo vi chiediamo di votare Lega Nord Padania alle prossime elezioni amministrative. Saluti padani a tutti i cittadini novatesi.

Lega Nord Padania

*Sezione di
Novate Milanese*

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Cavour, 32
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA



PPI La Margherita

Una partita a Monopoli? Meglio una boccata di "Aria nuova"

Dopo l'approvazione della convenzione per la realizzazione del **secondo albergo** sul nostro territorio, viene il dubbio che il centro-destra si stia impegnando in una grande **partita a Monopoli**. Una partita che è cominciata, qualche mese fa, con la decisione di costruire un **albergo nella zona di Via Baranzate nei pressi di Via Curie**, con annessi degli spazi commerciali (utili per chi?); altezza dell'hotel 7 piani, con 180 camere (vista Rho-Monza). Logica sottostante: massimizzazione introiti finanziari. La partita continua con la recente decisione di modificare la convenzione per la **realizzazione di un ulteriore albergo accanto al Poli, a ridosso del Punto Blu** della Società Autostrade. Logica sottostante: vedi poche righe più sopra. Preso dal "gioco", il centro destra non si è reso conto **dell'abnorme ed eccessivo sviluppo edificatorio** che, al di là degli ho-

tel, ha favorito. Del conseguente sacrificio di territorio, dei trasferimenti di capacità edificatorie da un quartiere all'altro. Logiche sottostanti: idem come sopra. Illudendosi di essere nel "Parco della Vittoria" il centro destra ha ignorato che **il traffico di attraversamento e di spostamento interno a Novate è aumentato vertiginosamente**, che sono presenti forti rischi per la sicurezza di pedoni e ciclisti (soprattutto di piccoli ed anziani), che manca un piano di parcheggi (si ricordino a tal proposito le iniziative: l'ex Bar Morandi in piazza trasformato in un parcheggio disordinato oppure i fallimentari "gratta e sosta"). Ci dispiace ma il "Viale dei giardini", sempre parafrasando Monopoli, a Novate l'amministrazione Silva non l'ha proprio creato, anzi **le aree a verde non sono migliorate** né in termini quantitativi né qualitativi. Il parco attorno al Poli? Potremmo definirlo il

"parco dei lampioni"... per ora si notano solo quelli (a differenza di altre aree del paese, dotate, purtroppo, di **illuminazione insufficiente**). A nostro giudizio sono necessari **nuovi investimenti sulle aree verdi**, per riqualificare l'esistente e favorire nuove piantumazioni, è necessario, inoltre, **disincentivare il traffico automobilistico**, creando una vera **rete di piste ciclo-pedonali** che permettano l'utilizzo di mezzi alternativi in tranquillità e sicurezza. Una ulteriore aggravante risiede nel fatto che, quando l'amministrazione, organizza le sue partite di Monopoli, non invita nessuno a "giocare". **Si "gioca" tutto nelle segrete stanze**, con buona pace dei rappresentanti eletti dai cittadini e, ancor più grave, dei cittadini stessi, mai coinvolti, mai sentiti per alcuna decisione. Allora dove sta la tanto citata "promozione della partecipazione" del centro-destra? A Novate si è perso il sen-

so dello stare insieme, del trovarsi per discutere, per poi realizzare, prerogativa della democrazia. Sembra esserci paura del confronto. Che senso ha chiedere un voto a chi poi viene completamente emarginato dall'elaborazione delle idee? **La persona e la famiglia non sono al centro dell'azione politica, lo dimostrano ogni giorno Berlusconi & soci a livello nazionale. Non fa eccezione l'amministrazione comunale uscente.** È quindi con entusiasmo, e con intento assolutamente propositivo, che la Margherita sostiene sia necessaria **"Aria nuova per Novate"** con Sergio Telaroli, il candidato sindaco del rinnovato ed unito Centro-sinistra. Cambiamo le regole del gioco, non lasciamo che ritirino le 20.000 lire del via per ricominciare.

Margherita
Circolo "Alcide De Gasperi"
www.margheritanovate.it
Novate Milanese



Democratici di Sinistra

Costruiamo assieme il programma 2004/2009

Il Consiglio dei Ministri ha definito la data delle prossime consultazioni elettorali: con la novità del voto al sabato pomeriggio, oltre che alla domenica, il 12 e 13 giugno i cittadini saranno chiamati alle urne per eleggere il sindaco ed il consiglio comunale di Novate, il presidente ed il consiglio della Provincia di Milano, i rappresentanti al Parlamento europeo. Per quanto riguarda il rinnovo del consiglio comunale e l'elezione del sindaco, si è formata una coalizione composta da Democratici di Sinistra, Margherita, Rifondazione Comunista, Verdi, Comunisti Italiani. Questi partiti hanno dedicato diversi mesi dello scorso anno per confrontarsi su metodi e contenuti di un possibile accordo programmatico, giungendo a

sottoscrivere un documento che definisce alcuni principi fondamentali per una efficace collaborazione amministrativa. E, qualche settimana fa, hanno presentato - in una affollata manifestazione pubblica al teatro comunale "Testori" - il candidato che sosterranno: si tratta di Sergio Telaroli, la cui foto i cittadini hanno potuto vedere recentemente affissa sui muri di Novate. Per quanto riguarda la redazione del programma di governo, questi partiti hanno scelto la strada del coinvolgimento dei cittadini e delle loro associazioni: sulla base di alcune idee forti che caratterizzano la coalizione e la collocano in un'area antitetica al centro-destra, hanno deciso di avviare una diffusa ed articolata consultazione, per

raccolgere idee e proposte utili da sottoporre agli elettori. Una fase di ascolto che, lungi dall'essere una semplice ed acritica raccolta di suggerimenti, sarà caratterizzata da una discussione approfondita sui diversi temi amministrativi, valutando assieme la concreta realizzabilità di quanto emergerà. Si è voluto, cioè, non tanto presentare un "libro dei sogni", più o meno seducente, quanto piuttosto affrontare temi e difficoltà di maggior interesse per i novatesi, sulla cui soluzione impegnare con forza il candidato sindaco e la coalizione. Un percorso che non vuole avere nulla di propagandistico e che vuole puntare a costruire un programma il più possibile condiviso e con il massimo grado di fattibilità. Con-

sideriamo infatti che partecipare alle scelte programmatiche sia la premessa per un coinvolgimento informato e responsabile dei cittadini e delle loro associazioni per tutti i cinque anni del mandato del sindaco e dei gruppi consiliari. Perché i Democratici di Sinistra ritengono che il controllo della realizzazione del programma e delle modalità della sua attuazione sia il modo giusto per dar vita ad una democrazia compiuta. L'invito è, dunque, di esserci ora, per contribuire alla stesura del programma, ma di esserci anche negli anni successivi, per esercitare pienamente il diritto/dovere di controllo sull'azione di governo che verrà messa in atto.

I Democratici di Sinistra
di Novate



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)



Gruppo Indipendente

Il confronto sul futuro della scuola pubblica continua

A gennaio circa 1000 tra genitori e insegnanti hanno firmato un appello a sostegno della scuola pubblica, contro il progetto di contro riforma della Signora Moratti. Facendo proprio questo appello, i consiglieri comunali dei gruppi DS, Popolari, Indipendente e Rifondazione Comunista hanno presentato nell'ultimo Consiglio comunale del 17 febbraio un ordine del giorno - che di seguito riproduciamo - che è stato bocciato dall'attuale maggioranza di centro-destra.

La discussione è stata accesa e ha portato il centro-destra a votare un ordine del giorno contrapposto (che è stato anche pubblicato come manifesto) e l'Assessore Ferrari a impegnarsi per organizzare - nel giro di un me-

se - un incontro a più voci sul tema, coinvolgendo nell'organizzazione anche le forze di opposizione. Ad oggi (11 marzo) non ne abbiamo avuto alcuna notizia. Così recita l'ordine del giorno: *In queste ultime settimane genitori e insegnanti degli Istituti Comprensivi di Novate hanno espresso in vari modi le loro preoccupazioni per il futuro della scuola pubblica, in particolare per lo smantellamento del tempo pieno e del tempo prolungato previsti nella cosiddetta riforma Moratti. I Comitati dei genitori dei due Istituti Comprensivi hanno raccolto più di 1000 firme per denunciare:*

- la riduzione delle risorse finanziarie per la scuola pubblica

- la riduzione degli organici di docenti e non docenti in tutti gli ordini di scuola
- la riduzione complessiva del tempo scuola per tutti gli studenti contenute nelle ultime leggi finanziarie e nella presunta riforma.

Il Consiglio comunale:

- valuta positivamente l'esperienza del tempo pieno e del tempo prolungato attuata in questi anni nella scuola, non solo come risposta organizzativa ad un'esigenza di custodia dei bambini-ragazzi, bensì come scelta didattica ed educativa irrinunciabile
- deplora la situazione di confusione, di incertezza e di di-

sinformazione nella quale le famiglie sono state costrette a scegliere il futuro scolastico dei propri figli

- recepisce le preoccupazioni di genitori e insegnanti, ne condivide le ragioni e le assume come proprie
- inoltre, impegna la Giunta comunale, in tutte le sedi istituzionali, a sostenere la difesa della scuola pubblica, anche con l'invio di copia dell'appello firmato da genitori e insegnanti alla ministra Moratti
- aderisce, quindi, alla richiesta del Coordinamento Nazionale in difesa del tempo pieno di bloccare il primo Decreto attuativo della riforma Moratti.

Gruppo Indipendente



Rifondazione Comunista

Novate: città partecipata?

Siamo impegnati in questi mesi nella stesura di un programma elettorale insieme alle forze politiche del centro-sinistra, insieme alla società civile novatese **ma soprattutto insieme ai cittadini e alle cittadine novatesi**. Se, in quest'ultimo decennio le ultime amministrazioni, in particolare quella di Silva, insieme ad un clima nazionale/internazionale dominato dalla crescita di politiche individualistiche

e di esaltazione del mercato, hanno portato ad aumentare la distanza tra cittadino ed istituzioni, **è questo il momento di cambiare rotta. Il futuro della comunità locale non può che ripartire dalla ricerca, sperimentazione e promozione di nuove forme di democrazia partecipata**. Se è pur vero che i processi di globalizzazione economica tendono ad allontanare le decisioni dalle istituzioni locali è solo partendo dalla valorizzazione e conservazione delle risorse locali umane, ambien-

ti e territoriali che sarà **possibile ricostruire "spazi e luoghi pubblici"**. La crescita dei movimenti nazionali ed internazionali che chiedono maggiore protagonismo, la rete dei comuni italiani che stanno attuando forme di partecipazione negli ambiti più diversi devono essere anche a Novate uno stimolo per costruire il proprio percorso di "governo dal basso". Se Novate ha avuto, in passato, una forte tradizione di partecipazione (la Benefica negli anni '60, '70; le consulte comunali come serio ambito di con-

fronto e discussione, la progettazione partecipata di alcuni pezzi di verde, ecc.) oggi il contesto è cambiato ed è ancora più complicato. Per affrontare i problemi che non sono più solo quelli dei confini del paese, **basti pensare alla viabilità, alla nuova programmazione dei servizi socio-assistenziali del Piano di Zona, alle scelte sui servizi sanitari della Regione, alla crescente precarizzazione del lavoro che riguarderà soprattutto i giovani novatesi**, ecc. ecc. abbiamo bisogno di costruire politiche locali animate da processi partecipativi che vedano un coinvolgimento attivo di tutti gli attori socio-economici del territorio. **La proposta di inserire nel programma elettorale la promozione d'istituti di partecipazione a carattere decisionale può apparire un obiettivo ambizioso** data l'attuale situazione di Novate **ma secondo noi è invece la scelta giusta per promuovere lo sviluppo locale e le economie solidali, ricostruire legami sociali coesi, affrontare le nuove povertà e gravi emarginazioni, riconoscere e favorire la crescita di una società multietnica e multiculturale**. È uno dei temi su cui vogliamo aprire un forte e concreto confronto nella sinistra, tra tutti i cittadini e le loro associazioni per costruire strumenti idonei di partecipazione, affinché le scelte sul governo cittadino diventino patrimonio della collettività.

Comitato Direttivo del Circolo "Steve Biko"

Partito della Rifondazione Comunista

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- Porte interne (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle avvolgibili
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax 02 3567449

Festa sulla neve



Si è ripetuta anche quest'anno, domenica 7 marzo a Motta-Campodolcino, la "Festa sulla neve 2004" organizzata dalla nostra Sezione CAI, con la gara di slalom gigante aperta a tutti i cittadini di Novate. La gara si è svolta con il solito spirito agonistico, dando ai partecipanti la possi-

bilità di esprimere al massimo le loro doti atletiche e tecniche su un tracciato interessante per tutti, più o meno esperti. L'Ing. Boniardi, anche quest'anno, ha conseguito il miglior tempo assoluto dimostrando ancora una volta la sua preparazione e le sue capacità. Nel pomeriggio, dopo il

pranzo a base di pizzoccheri valtellinesi e bresaula, i vincitori delle varie categorie sono stati premiati in un'atmosfera particolare allietata dall'esibizione del corpo musicale Santa Cecilia che, oltre ad aver partecipato alla gara, ha anche conquistato alcune coppe nelle varie gare.

Il momento più significativo di questa fase è stato, naturalmente, la premiazione dei bambini che sono stati premiati tutti ex-aequo, concludendo così festosamente la manifestazione, in attesa di riviverla nuovamente alla prossima **Festa della neve 2005.**
C.A.I. - Novate Milanese

8° ciclo di Cineforum

"Riflettere attraverso un film"

dal 27 aprile al 25 maggio 2004

• Cinque film di qualità

Martedì 27 aprile:	"Cantando dietro i paraventi"
Martedì 4 maggio:	"Lost in translation"
Martedì 11 maggio:	"Caterina va in città"
Martedì 18 maggio:	"Mystic River"
Martedì 25 maggio:	"Le invasioni barbariche"

• Programma della serata

- consegna all'ingresso della scheda del film con relativa trama
- inizio alle ore 21.00 (indispensabile la puntualità)
- con breve introduzione alla visione critica del film svolta dal critico cinematografico
- proiezione del film
- dibattito finale condotto da un critico cinematografico

• Prezzo

- Euro 15,00 per la tessera valida per l'intero ciclo (5 film)
- Euro 4,00 per ingresso ad un singolo film

• Prevendita tessere

- presso la biglietteria del Cinema Nuovo, nei consueti orari di cassa:
Feriali: ore 20.30-21.30 - Festivi: ore 14.30-17.30

Tutto il programma verrà svolto presso:

**CINEMA
NUOVO**

Via Cascina
del Sole, 26
Novate Milanese
Tel. 02.35.41.641



Solidarietà e creatività

Non sempre solidarietà e creatività vanno di pari passo: a volte la prima parola ci fa pensare ad uno sforzo di buona volontà che, sì, dobbiamo fare ma ci pesa un po', mentre la seconda ci richiama alla mente qualcosa di leggero e piacevole, quasi un gioco per adulti.

Non che all'Auser siamo proprio prestigiatori, ma non ci è stato difficile mettere assieme le due cose: ad una certa età si può ancora fare molto per se stessi e per gli altri.

Si può tornare sui banchi di scuola per fare quello che forse non avevamo mai fatto prima e cioè esprimere con la pittura tutto un mondo interiore o ritrarre il mondo esterno così come lo vediamo e come siamo capaci di rappresentarlo.

Si può passare un pomeriggio alla settimana ad inventare bambole di pezza variopinte ed eleganti, pupazzi e vestitini, vendendoli uscire dalle nostre mani come piccole magie create da pezzi di stoffe che sembravano destinati a... dormire in qualche scatolone.

Ecco poi che arriva la seconda parte: offrire ai Novatesi quello che si è prodotto per continuare il rapporto intra-

preso con delle realtà di povertà e sofferenza che riguardano i bambini di paesi lontani geograficamente, ma vicini alla nostra mente e al nostro cuore. A questo punto vorremmo arrivasse a tutti il messaggio: venite in piazza Pertini nei giorni 8 e 9 maggio.

Potrete ammirare i risultati del corso di pittura, che si è svolto con grande entusiasmo e partecipazione presso la scuola di Via Baranzate e potrete trovare il banco con i vestitini, come lo scorso anno, ed una serie di piccoli capolavori di fantasia, che non elencherò per... lasciarvi la sorpresa.

Quanto ci offrirete per portarvi a casa qualche "pezzo unico" verrà devoluto a realtà che già conosciamo e di cui serbiamo le lettere di ringraziamento: un orfanotrofio del Guatemala e l'Associazione "Bimbi in Romania". Sono situazioni dei più poveri (bimbi senza genitori) fra i poveri e cioè di paesi, che, come ben sapete, soffrono di gravi disagi economici.

Siamo certi che condividerete con entusiasmo questa iniziativa e chissà che a qualcuno venga voglia di venire a creare per solidarizzare!

Auser

Alcolisti Anonimi

Ora posso parlare

È facile parlar male di un alcolista, di quello che ha fatto lui. Di quello che ha fatto passare alla sua famiglia; a quella povera donna di sua moglie. Chissà, poverina, la vita in casa sua deve essere stata un inferno. È proprio di questo inferno che vi parlerebbe lui, se potesse, se avesse ancora dentro una sola manciata di ossigeno non contaminato da rabbia e da rancore.

Vi parlerebbe... delle lunghe notti nere, solo nella sua disperazione, prigioniero in una bottiglia. Vi parlerebbe... dei suoi giorni interminabili con l'alcool alla gola; giorni di paura, di odio, senza amore. Ho trovato in A.A. quell'ossigeno che cercavo. Ora, posso parlare: sono un alcolista. Uno come tutti, uno come te. Ora posso parlare.

G.P.

Pesi e misure diverse per le associazioni novatesi?

È in vista del termine di questa legislatura che tutto il Corpo Musicale Cittadino intende portare a conoscenza della cittadinanza alcuni aspetti che riguardano i contributi e le attenzioni che l'Amministrazione comunale ha riservato alle associazioni novatesi, o meglio ad alcune di esse. Da centoventi anni il Corpo Musicale Cittadino è presente sul territorio svolgendo ininterrottamente la propria attività che, oltre a consentire agli amanti della musica bandistica di suonare e portare a fruizione di molti le note musicali a sottolineatura di eventi importanti, svolge anche una preziosa opera di educazione musicale gratuita nei confronti delle nuove leve. Mantenere e sostenere un'azione, anche di carattere educativo come questa ha notevoli costi anche e soprattutto per un'associazione che da parte di questa Amministrazione ha ricevuto scarsissimi contributi e scarsissime attenzioni, situazione che però non parrebbe essere estesa ad altre realtà bandistiche novatesi o ad altre associazioni in generale. Sono stati cinque anni di relazioni intense ma non sempre proficue, caratterizzati da continue richieste di attenzioni che effettivamente sono state concesse in modo molto sporadico, differenzialmente da quanto parrebbe essere avvenuto per altre realtà del panorama associazionistico cittadino. Queste righe non vogliono essere un'accusa lanciata all'Amministrazione ma soltanto il mezzo con cui sottolineare il dispiacere per il trattamento ricevuto da una delle più longeve associazioni di Novate, il modo per fare emergere agli occhi della comunità cittadina le differenze di trattamento che sono state riservate alle realtà che, indistintamente dall'opera svolta, sono state "bollate" come non politicamente allineate al governo locale che ha gestito il mondo associazionistico secondo il principio "due pesi e due misure", causa anche di frizioni tra le associazioni che hanno fatto venire meno un positivo spirito di collaborazione. Rammentando per questo atteggiamento, desidereremmo che questa linea guida di gestione venisse cambiata nel caso in cui questa Amministrazione ricevesse il mandato di governo anche per i prossimi cinque anni. Il Corpo Musicale Cittadino nonostante tutto prosegue la sua opera e rivolge un invito, soprattutto ai giovani, di partecipazione alle attività della scuola di musica gratuita presso la sede di via Roma 5 che accoglie gli allievi ogni mercoledì dalle 17 alle 19,30.

Il Corpo Musicale Cittadino

FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

“Terre e libertà”

Progetto di Volontariato Internazionale per l'Animazione Giovanile nei Balcani

Il progetto “Terre e libertà” è una proposta di IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI) e consiste nell'organizzare, durante il periodo estivo, dei campi di animazione giovanile nei Balcani, in particolare in Bosnia-Erzegovina, Kosovo e Albania.

Questo progetto di volontariato internazionale opera al servizio dei ragazzi e dei giovani, nella convinzione che soltanto loro potranno dare un futuro stabile e pacifico ai loro paesi.

Le iniziative di animazione si propongono di trasmettere attraverso il gioco e le attività sportive, manuali ed intellettive, un modo di relazionarsi paritario, all'insegna del rispetto e della collaborazione.

Tra le località nelle quali viene organizzato il progetto, da due anni, vi è anche Mostar, più preci-

samente la scuola elementare/media di VRAPCICI con la quale le ACLI e le scuole di Novate stanno portando avanti da alcuni anni il progetto “Un ponte di amicizia con Mostar”.

Ai campi estivi organizzati nel 2002 e 2003, in particolare a Vrapcici, hanno partecipato come volontari anche alcuni giovani novatesi che sono ritornati entusiasti e soddisfatti per la positiva esperienza fatta.

Se siete interessati a partecipare come volontari a questo progetto o volete avere maggiori informazioni in proposito, rivolgetevi al più presto al Circolo ACLI di Novate, oppure telefonate direttamente ai referenti:

Roberto Missaglia
02/3548220 - Amalia Fumagalli 02/3542087.

**A.C.L.I.
Circolo
di Novate Milanese**



Nasce la Sinistra Giovanile a Novate

Nel mese di gennaio del 2004 si è costituito a Novate un Circolo della Sinistra giovanile, l'organizzazione politica giovanile che, sia pure con i suoi spazi di autonomia, fa parte dei Democratici di Sinistra ed è rappresentata a tutti i livelli del partito. Per sottolineare il legame con i valori fondativi della nostra Repubblica, libertà, democrazia, lavoro, giustizia sociale, pace, il Circolo ha deciso di intitolarsi ad Achille Conconi (1923-1945), giovane partigiano novatese che diede la vita per contribuire alla causa della Resistenza. Ma la scelta di un personaggio novatese indica anche la nostra fattiva volontà di impegnarci per Novate, oltretutto per diffondere i valori e le idee concrete della sinistra. La nostra è infatti una città piena di energie e risorse, tra i giovani come tra i meno giovani, che spesso però rischiano di essere disperse.

Noi speriamo di poter essere da stimolo ad una maggiore coesione del tessuto sociale novatese e magari punto di riferimento per i giovani che vogliono interessarsi di politica, di quella locale come di quella nazionale, ma che finora non hanno trovato gli spazi giusti.

Ci rivolgiamo dunque a tutti i giovani novatesi che vogliono confrontare in modo aperto le proprie opinioni e che hanno voglia di darsi da fare per il futuro di Novate e del mondo. Vi aspettiamo!

Per contattarci: conconi@sgmilano.it

**Il Circolo “Achille Conconi”
della Sinistra Giovanile di Novate Milanese**

Kriya Yoga

Yoga significa: unire, legare, armonia e disciplina di riequilibrio psicofisico, per conoscere il proprio corpo e trovare il benessere quotidiano. Il “Metodo Maharishi Sathyananda”, applicato nelle nostre scuole, attraverso una mirata preparazione fisica, basata su studi di anatomia, fisiologia e biologia, porta l'allievo all'incontro con la postura (Asana), allo studio delle tecniche di respirazione (Pranayama) ed infine alla meditazione (Kriya Yoga): meditazione come situazione mentale, esente da qualsiasi riferimento spirituale o esoterico.

Il Metodo ha come obiettivo la rimozione delle “cristallizzazioni”, attriti che si riscontrano a livello muscolare, tendineo e articolare, conseguenza di errori motori e posturali trascorsi.

Le tecniche utilizzate, oggetto di studio continuo, portano alla consapevolezza del proprio corpo e della propria realtà psico-

fica e alla capacità di concentrazione, primo approccio al Kriya Yoga (metodo psicofisico basato sulla dinamica del respiro). Valido supporto alle discipline sportive, integra la normale preparazione atletica rimuovendo limiti funzionali nell'atleta, condizione ideale per una migliore esecuzione del gesto tecnico e, con la dinamica del respiro, la capacità di concentrazione e la conoscenza del Kriya Yoga, consente di abbassare i livelli emotivi associati alle competizioni agonistiche. Specifiche dinamiche motorie sono riservate alla riabilitazione post-traumatica ed al recupero funzionale di vizi posturali: con un approccio terapeutico innovativo si riorienta la percezione neuromotoria. Scuola Kriya Yoga Maharishi Sathyananda - via Cascina del Sole, 44 - Novate Milanese - tel. 02.3541029 - 338.9322340; e-mail: novate.milanese@fky.it, internet www.fky.it.

Dona un farmaco a chi ne ha bisogno

Giornata Nazionale della raccolta del farmaco

Ogni anno, il secondo sabato di Febbraio, ha luogo la Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco: migliaia di volontari, all'interno delle farmacie che aderiscono all'iniziativa, invitano i cittadini a donare un farmaco. Successivamente, quanto donato viene consegnato agli enti assistenziali locali convenzionati con il Banco Farmaceutico. L'iniziativa ha consentito di raccogliere, in tre anni, oltre 200 mila farmaci per un valore economico di circa un milione di euro. L'ANIFA (Associazione Nazionale In-

dustrie del Farmaco da Auto-medicazione) contribuisce ogni anno al successo dell'iniziativa con importanti donazioni, in aggiunta ai dati indicati nella tabella.

Il Banco Farmaceutico soccorre in modo continuo gli enti assistenziali convenzionati, fornendo gratuitamente farmaci da banco, ovvero senza obbligo di ricetta e non coperti dal servizio sanitario nazionale. In tutt'Italia sono centinaia gli enti convenzionati che col supporto del Banco Farmaceutico distribuiscono farmaci

ad un grandissimo numero di persone indigenti. L'Ente che a Novate ha raccolto l'iniziativa è l'Associazione "Piccola Fratellanza Piergiorgio Frassati" che con la partecipazione della Farmacia Comunale di via Matteotti 7/9 e della Farmacia Comunale N.2 di via Amoretto 1 presso il Centro Commerciale Metropoli ha raccolto una parte dei farmaci che sono ora distribuiti fra coloro che l'associazione medesima aiuta da oltre dieci anni mediante le eccedenze alimentari. Nonostante non sia così evidente, infatti,

nel territorio di Novate esistono poveri ed emarginati che l'associazione aiuta in diversi modi.

Lo scorso anno, inoltre, una parte dei farmaci raccolti sono stati donati ad altre importanti realtà novatesi quali la Tenda e le suore spagnole di via Bertola che hanno poi provveduto alla distribuzione. L'associazione "Pier Giorgio Frassati", costituita da volontari, è aperta a tutti senza distinzioni di pensiero: "il nostro unico criterio è l'uomo affrontato e abbracciato; il nostro volontariato nasce dalla passione verso l'uomo". In altre parole "condividere i bisogni per condividere il senso della vita". Coloro che intendessero dare il proprio contributo, possono contattare la Presidente dell'associazione sig.ra Laura Visconti presso l'Oratorio S. Carlo di via Gran Paradiso, 2 oppure al numero telefonico 02/39101277.

	2001	2002	2003	2004
Farmaci raccolti	15.000	55.000	106.000	
Valore commerciale	70.000	250.000	550.000	
Farmaci donati ANIFA	27.000		50.000	
Farmacie aderenti	250	627	1.000	1.400
Province	2	17	42	52
Regioni	1	9	13	15
Volontari Compagnia delle Opere	800	2.400	5.000	5.500
Enti convenzionati	60	140	300	550
Bisognosi assistiti	90.000	130.000	200.000	230.000

Educare giocando: l'oratorio (obiettivo raggiunto)

È vero che si può educare giocando? È vero che si può imparare la bellezza dello stare insieme divertendosi? Beh... se qualcuno ha ancora dei dubbi se questo sia possibile provi ad entrare in oratorio un giorno qualunque e vedrà che è difficile non trovare dei bei sorrisi. Sì, in oratorio ancora ci si diverte, nonostante i soliti nostalgici dicano che "l'oratorio non è più come una volta". Sicuramente tante cose sono cambiate dagli anni dei nostri papà, ma non per questo si può dire che la realtà di oggi sia peggiore; l'oratorio è sempre bello, anche se diverso! Se si vuole rimanere stupiti si osservi l'oratorio della domenica pomeriggio in cui, bisogna essere sinceri, qualche anno fa c'era da piangere per la poca affluenza dei bambini, ma negli ultimi due anni siamo riusciti ad avere ancora la cappella piena dopo un'ora e mezza di gioco organizzato in cui grandi e piccoli crescono insieme divertendosi. Il gioco si trasforma in momento educativo, poiché proprio in quel momento si impara a stare insieme rispettando ognuno il proprio ruolo, si impara a perdere e si impara anche a vincere. Ma non solo i bambini si sentono coinvolti nel gioco; a dir la verità si

scaldano di più gli animatori che giocano grintosi in mezzo al campo e quasi tendono a voler prendere il posto dei bambini. Non è questa forse una cosa negativa? A nostro avviso no! Cosa c'è di più bello per un bambino che va in oratorio di vedere i suoi animatori che credono nella bellezza e nell'utilità del gioco? Un animatore che gioca bene e lealmente non può che essere un esempio per chi può diventare grande ed è bello per chi anima sapere che uno di quei piccolini in mezzo al campo magari sta sognando di diventare un animatore proprio come lui un giorno...! E proprio lo stesso avviene con gli adulti che in oratorio si impegnano con costanza mostrando che lo spirito oratoriano non si esaurisce quando si diventa adulti. In questi ultimi anni lo staff dell'oratorio ha puntato verso un obiettivo con i ragazzi più giovani: insegnar loro a stare in oratorio. Ma soprattutto insegnargli che l'oratorio è innanzitutto un sentimento da vivere con gioia e dedizione, è una passione che si sente nascere e crescere nel cuore. Dopo tante fatiche oggi possiamo gridare a tutti: obiettivo raggiunto.

**un educatore
dell'Oratorio S. Luigi**

Ciao zio non ti dimenticheremo mai!

...e così te ne sei andato, te ne sei andato così rapidamente ed in punta di piedi come tuo solito fare, lasciando in noi un profondo sconforto....

Nessuno vorrebbe crederlo, ma intorno a noi:

non c'è più quel sorriso sorridente,

non c'è più la battuta spiritosa,

non c'è più il gusto di un buon bicchier di vino!

Ci manchi Zio, e ci mancherai di più col tempo....

quando la persuasione avrà il sopravvento sulla speranza,

quando la ragione cancellerà ogni nostro sogno!

quando ci renderemo veramente conto che potremo vederti solo con l'immaginazione!

Sicuramente avrai già trovato la tua giusta dimensione,

magari un'altra JP Novatese, dove bisognerà segnare il campo,

o forse una tribuna d'onore dove riposare e parlare



dei tuoi "ragazzi" quei bambini cresciuti alla JP che ti terranno nel cuore come si fa con uno grande ZIO.

Solo chi ha avuto la fortuna di conoscerti

può capire il vuoto che hai lasciato....

Ciao Zio non ti dimenticheremo mai!

**Tutte le persone che ti
hanno voluto bene**

AAA cercasi Direttore Amministrativo superesperto, voglia di fare, sempre presente



I Novatesi più distratti hanno salutato lo striscione, che dal 21 febbraio veleggia dai muri della segreteria del nostro istituto Comprensivo, come uno scherzo di carnevale. Non è così, purtroppo, e ben lo sanno i genitori dei 717 allievi, insieme ai docenti, ai collaboratori, a tutto il personale ATA, a chi è presente ora ma anche a tutti a coloro che da 15 anni, da quando cioè ha scelto di insediarsi, il nostro Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi non c'è. E chi ne fa le spese siamo proprio tutti noi. Ma come questo può succedere? Che cosa si può fare? Cerchiamo di riordinare le risposte che conosciamo, tentando anche di chiarire responsabilità e competenze.

• **Che cosa fa il D.S.G.A.?** La normativa dice che deve sovrintendere al funzionamento di tutti i servizi e all'organizzazione del lavoro del personale di segreteria e dei collaboratori; gestire i fondi per l'acquisto di materiale didattico, tecnico, informatico per potenziare i laboratori dell'istituto; redigere l'inventario dei beni dei quali è il consegnatario responsabile; provvedere ai pagamenti, anche per le visite d'istruzione; redigere il bilancio preventivo e consuntivo; liquidare gli stipendi del personale assunto per supplenze e tutti i compensi accessori relativi ai progetti d'istituto.

• **Perché non c'è?** L'assenza è dovuta a distacchi sindacali reiterati nel tempo e con diverse sigle d'appartenenza. Il nostro D.S.G.A. è ti-

tolare, non ha mai richiesto trasferimento e pertanto non può essere sostituito. Tale pervicace mantenimento di sede (vuota) ci allibisce.

• **Che cosa è accaduto?** I danni si sono fatti via via più rilevanti, tali da richiedere una valutazione patrimoniale. Lo stesso Collegio dei revisori dei conti, in una verifica amministrativa contabile, ha segnalato con grande evidenza insolubili difficoltà.

• **Che cosa si è fatto?** Le funzioni del D.S.G.A. sono state esercitate finora da vari operatori scolastici, in primis dalla Dirigente che ne ha costantemente segnalato l'assenza ai propri superiori istituzionali e denunciato le gravi difficoltà conseguenti. Il Consiglio d'Istituto ha ritenuto improrogabile tale situazione ed ha iniziato una capillare opera di informazione e accusa a mezzo stampa circa il **doloso disinteresse degli Organismi Istituzionali Pubblici per la nostra Scuola**.

• **Quali risultati?** È giunta una risposta eclettica del Provveditore, che pare voglia nascondere il disservizio proponendo la solita "sostituzione interna"; così non va. Continueremo la nostra accorata protesta. In quindici anni sono state esaurite tutte le risorse con il silenzio compiacente di chi non è intervenuto a ripristinare tempestivamente il regolare svolgimento della vita scolastica. È in questo contesto che approda la riforma. Ne sospendiamo il giudizio.

Il Consiglio d'Istituto

Riforma Moratti: una buona proposta in balia dell'infantilismo



Nonostante la straordinaria campagna di disinformazione

messa in atto da più parti, ritengo che la proposta di riforma della scuola rappresenti una grande opportunità per il nostro sistema educativo.

La Riforma Moratti è una buona riforma perché pone al centro della scuola l'alunno. È la proposta di un modello personalizzato e flessibile che garantisce a ciascun ragazzo il successo formativo e permette alle famiglie, d'accordo con gli insegnanti e le scuole, di seguire il percorso più adatto alle esigenze dello studente.

È, d'altra parte, una prima coerente attuazione della Legge 275/1999 sull'autonomia scolastica (ministro Berlinguer).

La riforma è vantaggiosa per i ragazzi, che trovano una concreta possibilità di personalizzare il percorso formativo verso obiettivi specifici di apprendimento: finalmente una scuola in cui si possono progettare percorsi realmente aderenti alle necessità di ogni ragazzo.

È una riforma positiva per i docenti, che vedono valorizzati l'impegno e le capacità professionali e non più mortificato il loro profilo personale da un sistema scolastico rigidamente prescrittivo e burocratico.

È una riforma che rafforza il

ruolo e la partecipazione delle famiglie, coinvolte e rese corresponsabili nel processo formativo dei figli.

L'istituzione del "tutor", la predisposizione di un "portfolio" che documenti e certifichi gli apprendimenti, i piani di studio personalizzati, la flessibilità nella scelta del tempo scuola sono i capisaldi di un nuovo modo di fare scuola tutto proteso alla formazione del ragazzo. I dati di partenza non sono buoni: ogni anno la scuola "perde" 240.000 ragazzi; la valutazione delle capacità di apprendimento colloca la scuola italiana al 25° posto sui 32 Paesi Ocse; il tasso di mobilità sociale (la possibilità di mutare la propria condizione d'origine) è in Italia del 6% (negli USA del 20%). Erano in certo qual modo prevedibili le resistenze culturali dei portatori di una concezione di scuola vecchia, dirigista, burocratica. Solo ci si aspettava un confronto più serio di quello espresso dall'infantilismo girotondino.

L'alternativa al declino della scuola italiana non è la conservazione, ma il cambiamento: il problema sarà vedere se all'interno del "mondo della scuola" si troveranno personalità e professionalità mature, capaci di raccogliere la sfida del cambiamento.

Carlo Schieppati

Riforma Moratti: parliamone



A proposito dell'assemblea pubblica "Riforma Moratti: parliamone" tenutasi presso il teatro comunale lo scorso 20 febbraio, vorremmo precisare che in quanto cittadini e genitori ci sentiamo profondamente delusi dal modo in cui gli organizzatori hanno condotto la serata. L'invito a mezzo volantino parlava inequivocabilmente di dibattito pubblico in cui si sarebbero affrontati i vari aspetti della riforma Moratti. Pertanto, abbiamo deciso di partecipare con l'intenzione di farci un'opinione a riguardo, a prescindere dalle proprie posizioni, siano esse riguardo la vita in generale, l'economia, l'educazione dei figli o la politica stessa.

Purtroppo, abbiamo notato che fin dall'inizio l'impostazione ideo-

logica della serata era marcatamente contraria alla riforma Moratti. Infatti, prima ancora di entrare nel teatro comunale si veniva gentilmente invitati a firmare contro la riforma stessa. Ma com'è possibile firmare contro qualcosa o qualcuno se prima non ci facciamo un'opinione? È un'aberrazione ideologica pretendere il consenso di qualcuno senza garantire la necessaria e corretta informazione e credo che chiunque non abbia difficoltà ad ammetterlo. Non basta. Il dibattito che tale doveva essere, in realtà era un comizio pubblico anti-riforma, in quanto non era presente sul palco degli intervenuti nessuna voce favorevole alla riforma. Si è trattato quindi, dall'inizio alla fine, di ascoltare un'unica tesi: quella per cui la riforma va boc-

ciata. Senza entrare nel merito delle tesi esposte, legittimamente esposte, ci troviamo però a contestare l'approccio ideologico e metodologico degli organizzatori, i quali hanno spacciato per dibattito, dove dovrebbero essere presenti le due tesi contrapposte, un monologo monotematico che è diventato un comizio anti-riforma.

È sembrata pertanto retorica e impropria la richiesta di domande da parte del pubblico. Il pubblico di domande non ne aveva perché ha assistito ad una proposizione preconfezionata d'idee e tesi specifiche, in questo caso contrarie alla riforma. Tanto valeva scriverle sul volantino e recapitarle a casa. Ci avrebbero risparmiato un'inutile rappresentazione di finto dibattito pubblico. In ultimo vor-

remmo sottolineare ancora due episodi incresciosi. Il primo riguarda l'assessore all'istruzione, il quale dopo aver salutato la platea e introdotto i relatori ha pensato bene di lasciare la sala. Signor Assessore, ma la sua responsabilità e competenza dov'è? Il secondo episodio riguarda un'osservazione che una persona dell'organizzazione ci ha rivolto, lamentando il fatto che dal momento che non eravamo d'accordo con le tesi esposte potevamo anche stare a casa. Questo modo di interpretare la democrazia è fuorviante e pericoloso. Non aggiungiamo altro.

**Stefano Marazzato,
Giacomo Campagna,
Cecilia Gibertini
a nome di molti
genitori delusi**

Scorrettezze provvisorie

Via Brodoloni, casa circondariale ex 15



In data 9 gennaio 2003 la giunta comunale delibera la provvisoria esecuzione dell'ordinanza n. 200 del Comando Polizia Municipale: **"A partire dal 2/9/2002 è fatto divieto a tutti i veicoli d'impegnare l'intersezione a raso tra le Vie Brodoloni e Morandi... di fatto la Via Morandi, dalla data sopra indicata, assume le caratteristiche di "STRADA A FONDO CHIUSO"**".

Il ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre 2002 implica l'immediata sospensione del divieto: il divieto è rimasto e la delibera di provvisoria esecuzione, richie-

sta dalla legge per mantenerlo, è stata presa solo il 9 gennaio 2003... non sapevano (l'art. 74 è citato nel ricorso, in copia al Comune in pari data).

Curioso poi che ci si riferisca all'ordinanza n. 200 quale origine del divieto e questa reciti "Visto l'atto di indirizzo del 19/6/2002 n. 179": è una delibera di giunta in cui non c'è traccia della pericolosa intersezione o di via Morandi a fondo chiuso.

Il verbale della riunione del 9 gennaio oltre a ripetuti errori formali, a una discutibile valutazione della distanza del "nuovo" accesso a via Brodoloni contiene una perla relativa a

via Morandi:

"...b) accesso dalla via Cavour provenendo dal centro cittadino, con svolta a sinistra in via Morandi".

Disattenzioni, non c'è tempo per rileggere. Idem per ascoltare, confrontarsi e ragionare.

Non mi soffermerò sulle mie osservazioni che nella relazione del comando polizia municipale "si ritengono infondate", né sullo sviamento (giustificazione da codice stradale a coprire una diversa motivazione del divieto) lad-

dove basta leggere **"...con la previsione altresì della realizzazione di un ponte ciclopodone a**

scavalco della via Brodoloni, la cui rampa andrà ad interferire con l'intersezione stradale per la quale è stata disposta la chiusura" e perché se il doppio senso di circolazione nell'ultimo tratto di via Cavour deciso nella delibera 179 era in previsione della chiusura, questa non vi è citata? In quanto all'esecuzione provvisoria, in attesa del pronunciamento del Ministero, chiunque può accertare quanto siano provvisorie la pista ciclabile e la rampa del ponte che hanno definitivamente cancellato l'intersezione Morandi-Brodolini.

Angelo Colli

Automobilisti maleducati



Salve, vi scrivo per esprimermi la mia esasperazione di trovarmi in una situazione che va avanti da molto tempo.

Devo ammettere purtroppo che gli automobilisti novatesi non sono affatto educati, sensibili, attenti. Mi domando perché sulla via Baranzate all'altezza del complesso scolastico non esistono i dossi artificiali per rallentare la corsa delle autovetture e per consentire in questo modo ai pedoni, che sono la maggior parte genitori e bambini che si recano a una delle scuole del plesso scolastico, di farlo in sicurezza.

Gli automobilisti non hanno proprio un senso di coscienza né di rispetto né di dovere di rallentare e frenare sulle strisce pedonali quando i pedoni sono già sulle stesse. Io mi trovo spesso ferma sulla prima striscia tenendo per mano la mia piccola figlia in attesa di attraversare da un lato all'altro della strada solo se le macchine si fermano ma non succede nulla se non mi metessi ad alzare la mano come farebbe un vigile durante il servizio di regolazione traffico, solo allora l'auto capitata in quel momento si ferma.

Questa situazione va avanti da tre anni, una volta ho spedito una lettera di consiglio

alla polizia municipale di far rilevare la velocità delle auto che viaggiano su questa strada, soprattutto all'altezza delle scuole e di conseguenza installare i dossi per rallentare la velocità. Mi è stato risposto che i dossi fanno rumore e pertanto non adeguati al caso... ma dove sono la sicurezza per i bambini e il rispetto verso i pedoni?

Mi sono accorta che l'estate scorsa è stato costruito un dosso di porfido all'altezza del palazzo comunale di via Vittorio... perché proprio lì? non dico che non ci sia bisogno di costruire lì ma non dovrebbe essere unicamente lì! ed anche perché lì di fronte al palazzo c'è il monumento dei caduti da ammirare se si va piano con l'auto.. Certo, con tutto il mio rispetto al monumento, ma i pedoni di tutti i giorni come me che percorrono una parte della via Baranzate per andare a scuola non stanno là a guardare le macchine che passano a tutta velocità per poter attraversare da un lato all'altro... perché non si potrebbe fare la stessa costruzione del dosso di porfido fatta al palazzo comunale anche in via Baranzate dove ci sono le scuole? mi sembra una richiesta legittima... Grazie per l'ascolto.

Mamma con bimba di 5 anni

Privato e (è) politico



Ci sono dei novatesi che si meravigliano della frequenza con cui scrivo sul periodico: chi mi attribuisce velleità di protagonismo, chi parla di agganci in Redazione, chi ipotizza una retribuzione! Anche la mia "campagna" per il difensore civico è stata considerata non solo da persone in buona fede ma anche da benpensanti esperti in stereotipi e dietrologie un'autopromozione magari per un ruolo politico (peraltro propostomi) che non mi interessa (sono un'indipendente di sinistra). Eppure non sono nuova all'impegno civile p.es. per i diritti umani di cui hanno parlato alcuni esperti: R. Salinari (Terre des hommes) per i diritti dei bambini e V. Agnoletto reduci dal Forum Sociale Mondiale il 4/5-3 al P. Levi. Chi pretende di misurarmi col suo metro (in psicologia si parla di "proiezione") pensi ciò che vuole ma la fiducia dei 1186 firmatari di cui ca 930 interpellati da me l'ho guadagnata sul campo anche coi miei articoli (il 1° dedicato nel '92 alla festa della donna). Anche lo spazio sul giornalino l'ho conquistato - come da regolamento - a dispetto degli ostacoli: scrivere è un impegno libero (non sono una grafomane). Dopo la laurea e la rinuncia a priori al ruolo offertomi di assistente universitaria, a 23 anni ho iniziato il mio lavoro d'insegnante che - nonostante invidie e pregiudizi di una parte della scuola (prezzo dell'anticonformismo) - mi gratifica tuttora grazie anche al rapporto

con le classi (una non facile conquista). A proposito di stereotipi: tanti mi conoscono come insegnante di storia e filosofia, ma forse c'è anche chi mi identifica con l'hobby dell'astrologia che comunque va di pari passo con le mie letture di psicologia (cfr. le ricerche di E. Del Giudice fisico teorico ricercatore dell'Ist. Naz. di fisica nucleare sez. di Milano e G. Talpo ricercatore di biofisica collaboratore dell'università di Padova: spiegano come i pianeti influenzano la vita dal concepimento alla nascita). Ma chi mi conosce è a conoscenza anche dei miei interessi in particolare la mia antica passione e ricerca filosofica (tra i miei detti preferiti: So di non sapere di Socrate e Conosci te stesso). A me piace definirmi uno spirito libero: nella mia scala di valori al 1° posto ci sono rispetto, sincerità, solidarietà, correttezza, coraggio delle proprie idee e delle proprie scelte: l'anno scorso il genetista G. Sermonetti e il politologo e storico G. Galli (poi conosciuto di persona in un Convegno a Milano sul tema "Segni e messaggi dell'anima") hanno pubblicato su Astra - con buona pace di integralisti scienziati e "nuovi illuministi" - parte dell'e mail con cui davo il mio contributo al Manifesto per una scienza sganciata dal potere, più umana e vicina alla filosofia e alla spiritualità (manifesto autografato da ben più autorevoli firmatari tra cui famosi intellettuali e scienziati italiani e stranieri).

Rita Blasioli

Novate: paese declassato



Ho voluto produrre quest'articolo in modo che riassume l'operato parziale dell'Amministrazione Silva. Avanzo queste critiche per giudicare e farci un'idea. A fronte di alcune note positive, "percorso 82", l'operato della giunta Silva si è caratterizzato in un inasprimento immotivato della tassazione complessiva, l'avvio di opere faraoniche, svendite del patrimonio pubblico, ecc.

L'Amministrazione Comunale ha il compito di cogliere ed indirizzare l'evoluzione della domanda d'uso del territorio. Di fatto hanno agito relegando il Comune ad un ruolo di notaio che registra le aspettative degli operatori privati e avalla la tendenza alla massima valorizzazione della rendita fondiaria.

Alcuni dettagli:

Su via Repubblica 80 l'incremento della volumetria è giustificato da una finalità di servizi pubblici, di fatto viene utilizzato per residenze private con forte aumento del prezzo degli immobili "speculazione edilizia".

L'Amministrazione Silva ha freneticamente sostenuto rilevanti interventi d'edilizia residenziale privata: palazzi in via Cavour - Vignone - Balossa, edifici in via Matteotti, con l'abbattimento dei rustici adiacenti a Villa Venino e la ristrutturazione della medesima con l'impegno di realizzare la nuova biblioteca. A proposito della nuova biblioteca!

Questa maggioranza di centro destra ha deciso di spenderci circa 8 miliardi delle vecchie lire.

Ho avuto modo di consultare i disegni relativi alla divisione degli spazi e sono rimasto sconcertato per lo scarso tra la grandiosità degli aspetti esteriori e la povertà dei contenuti proposti.

Sbagliata è la scelta dell'ubicazione, non centrale, che penalizza tutti gli abitanti della zona ovest del paese. La dimensione è inferiore agli standards proposti dalla Re-

gione, 1500 mq. invece dei 2000 proposti. L'organizzazione degli spazi è infelice per i limiti strutturali (larghezza massima m. 5,22) con passaggio interno alle sale di consultazione.

La parte più prestigiosa del complesso Venino, la villa vera e propria con i suoi saloni, non sarebbe destinata ad uso biblioteca bensì a sede d'uffici di rappresentanza, affittabili per pranzi di nozze o convegni.

Ecologia

La complessità dei fattori che costituiscono l'ambiente in cui viviamo è stata ridotta al solo problema dei rifiuti, con costi maggiori e disservizio.

Rumore

Non è stata realizzata la zonizzazione acustica cioè la suddivisione del territorio in aree omogenee - zone residenziali - scuole - parchi ecc. Non si è fatto nulla per proteggere le abitazioni dal rumore causato dalla FNME.

Onde elettromagnetiche

Hanno privilegiato gli aspetti economici grazie all'installazione d'impianti della telefonia mobile:

- sopra la biblioteca
- sopra l'acquedotto
- bretella Rho-Monza
- via Vialba
- via Cesare Battisti ecc.

rispetto alla tutela della salute (quale principio precauzionale) per bambini e anziani.

Qualità dell'aria

Silva sostiene che l'aria del nostro paese è accettabile al punto da ritenere inutile l'adozione delle domeniche ecologiche.

Novate non è il paradiso terrestre che il Sindaco ci mostra nel suo opuscolo.

Una battuta per il Sindaco Luigi Silva.

Fa la cosa giusta, si scansi un attimino e pensi a Bardolino.

*Il cittadino
Luigi Gusmano*

Viabilità a rischio



In data 8 aprile 2003 numerosi abitanti della Via Bollate hanno indirizzato una lettera al Sindaco di Novate, segnalando la pericolosità della via, dovuta al passaggio di autoveicoli (e soprattutto moto) a velocità superiori a quanto consentito per i centri abitati.

In assenza di una risposta e in seguito a un sollecito, hanno avuto due incontri con l'Assessore ai Lavori Pubblici, i tecnici del Servizio Lavori Pubblici, con la presenza del Vicesindaco durante i quali è stato presentato un progetto riguardante la sistemazione della rotonda situata alla confluenza della Via Bollate con Via Stelvio e la posa di tre passi a raso sulla Via Bollate (oltre alla sistemazione dei marciapiedi, dei pali di illuminazione e dei tombini, non a livello stradale, che costituiscono un pericolo per i ciclisti, costretti a deviazione con il rischio di



essere investiti dagli automezzi che arrivano alle spalle).

Nell'incontro del 24 Novembre 2003 è stato assicurato che i lavori sarebbero iniziati nei primi mesi di quest'anno; recenti informazioni li danno però per rimandati al termine delle scuole per motivi di intenso traffico stradale.

Questo ritardo lascia perplessi: vogliamo sperare che non si tratti di una scusa per ritardare i lavori fino a dopo le prossime elezioni.

**I firmatari
della lettera
dell'8 aprile 2003**

A Novate è arrivata la Stella Cometa



Così si chiama un pulmino con una decina di posti a sedere che di pomeriggio, due volte la settimana - il martedì e il venerdì - effettua il trasporto delle persone portandole ai due cimiteri di Novate e, a richiesta, anche all'Ospedale di Bol-

late. Si può scendere a tutte le altre fermate effettuate dal pulmino, previo accordo con l'autista sull'ora che ripasserà a prendere le persone lasciate a quella fermata.

È veramente una bella e utile iniziativa.

Lettera firmata

Grazie



Dopo sempre e solo tante lamentele lette su "Informazioni Municipali", vorrei avere un piccolo spazio su questa rubrica per ringraziare l'Amministrazione Comunale di Novate (l'unica nell'hinterland milanese) per il gesto di "benvenuto" che ha voluto dare ai piccoli novatesi nati

nel 2003, offrendo un blocchetto spendibile nelle farmacie del valore di Euro 271/50. Anche se di bimbi non ne avrò più, sicuramente saprò a chi dare la mia preferenza elettorale: finalmente una Giunta che pensa anche ai nostri piccolini.

**La mamma
di Andrea**

Più attenzione al Parco di via Baranzate



Gentile Signor Sindaco, sono una cittadina di Novate e qualche giorno fa ho trovato nella mia casella postale l'opuscolo "Novate La Nostra Città".

Questo libretto ha suscitato in me molta simpatia per l'iniziativa, ma anche molta delusione quando si parla di "Verde Arredo Urbano"; in particolare del verde pubblico al quale dite di dare particolare attenzione.

La sottoscritta abita in via Baranzate ed essendo la mamma di un bambino di 2 anni trascorro da marzo ad ottobre il tempo libero nel parco di via Baranzate. La scorsa estate è

stata una "lotta continua" (io con altre persone) per vedere pulito il parco, ma non sono mai riuscita a vederlo pulito (vedi la fontana piena di cibo, lattine e bottiglie). È il parco (forse) più sporco di tutta Novate, visto che gli altri a Voi risultano curati e puliti.

Questo parco è spesso spazzato (visto che neppure la stradina interna si vede da quanto è ricoperta da terra e foglie), pulito, irrorato e ordinato da tante persone (compresa la sottoscritta) tranne che dall'operatore ecologico, che tutte le mattine passa solo per cambiare i sacchetti dei cestini dei rifiuti, e risponde che non è di sua competenza essendo del-

l'Amsa.

Quest'anno il parco l'ho visto sistemato, con i giochi puliti e le piante curate, solo a gennaio, e Le assicuro che è bello e irriconoscibile tanto che molte delle persone che lo frequentano sostengono che così sarebbe più stimolante starci.

Quindi Le scrivo questa lettera perché mi sono sentita un po' presa in giro, dopo tutto quello che abbiamo fatto nel parco che frequento, ma anche per chiederLe di fare il possibile affinché ciò non si ripeta anche quest'anno. Questo è un parco grande, punto di riferimento per la maggior parte delle persone che abitano

nella zona e che frequentano le scuole, ma Le assicuro ormai poco frequentato a causa del degrado e mancanza di pulizia dei giochi, per la precaria manutenzione del verde, per non avere un recinto separato per i cani, e una scarsa sorveglianza da parte della polizia locale (soprattutto nei periodi estivi).

Pertanto, cosciente del fatto che la Vostra giunta ha problemi più seri da risolvere, Le chiedo che venga preso in considerazione questo mio appello; credo anche che la vita quotidiana sia fatta anche di questo.

Cordiali saluti.

Cinzia Farina

Novate città!



Al di là della mera definizione, Novate è indubbiamente migliorata rispetto a qualche anno fa: ristrutturazioni, migliore viabilità, sistemazione e abbellimento delle strade, piscina, ecc...

Ma c'è una caratteristica di Novate che la fa sprofondare indietro negli anni e non nel miglior senso della parola (cioè per i nostalgici del "si viveva meglio prima"). Mi riferisco all'esistenza in pieno centro del Circolo Sempre Avanti, struttura che arreca spesso disturbo, senza alcun rispetto delle nuove disposizioni in materia di "zonizzazione". Queste prevedono che strutture del genere vengano decentrate dove non possano arrecare di-

sturbo in aree densamente popolate. Disposizioni che peraltro il Comune avrebbe già dovuto rendere attuative. Perché non si prende in considerazione il trasferimento in un'area decentrata, per esempio nel parco di nuova realizzazione accanto alla piscina?

Si assiste quasi quotidianamente a schiamazzi a qualsiasi ora di improbabili sobri che giocano a carte, bestemmiano o insultandosi a vicenda, senza considerare la presenza di bambini nei giardini limitrofi.

Ma il peggio avviene da maggio ad ottobre quando dalle 21 alle 23.30 (con soventi sforamenti d'orario e schiamazzi del dopo-ballo) la quiete viene disturbata dalla musica a tutto

volume della balera all'aperto! Il volume è così alto che anche tenendo i doppi vetri chiusi (il che nelle torride estati vi assicuro che non è piacevole) non permette di dormire. Voi direte, beh, fino a quell'ora comunque d'estate non si va a letto! Peccato che questo avvenga 3-4 volte alla settimana, sempre con la stessa musica (e quando è dal vivo è ancora peggio) e che non si possa costringere i bambini o comunque chi è stanco a star svegli. Il sonno mi sembra un diritto inalienabile! Conoscete altri centri in cui esista una situazione simile?

Anche durante i mesi invernali, sebbene al chiuso, può succedere che ci siano serate danzanti, festanti e sbraitanti. Tengo a precisare che questo non dovrebbe neppure accadere in quanto questa struttu-

ra è priva di qualsiasi sistema di insonorizzazione, cosa che avviene invece per le innumerevoli discoteche anche nel centro di Milano. Ad esempio sabato grasso la musica è continuata fino alle 4 del mattino, pur avendo questi simpatici signori il permesso di festeggiare fino alle 3 e malgrado telefonate con richieste di ridurre per lo meno il volume. Ma vi sembra civile permettere certe cose nel centro di una città? Dove sta il rispetto per gli altri? Un'ultima raccomandazione, questa per chi andrà ad abitare nelle nuove case di via Repubblica 80. Se siete amanti del liscio una sera sì e una no, attrezzate una stanza a pista da ballo, avrete musica gratis (sempre la stessa) per tutta l'estate! Se invece preferite dormire, beh... auguri!

Beatrice Airoidi

Novate la "sua" città



Ho ricevuto il fascicolo preelettorale, che il "signor" sindaco ha fatto preparare utilizzando i soldi pubblici, pur essendo un cittadino che vive nella zona di Novate che non appare nella planimetria aerea del centro cittadino dello stesso perché la zona Baranzate non esiste per l'amministrazione e ciò è dimostrato dallo stato di abbandono dei parchi, delle strade, dei servizi con l'unica eccezione della sede della Polizia municipale: si vuole sorvegliare il Bronx?

Vantarsi del titolo di città prima che il riconoscimento ufficiale sembra almeno prematuro. Alcune osservazioni al fascicolo su Novate e ai suoi contenuti vengono naturali a chi vive in paese.

La "città" sta crescendo? Forse

in quanto a cemento e fabbricati. Non vi è certo un aumento demografico, visti i dati dell'anagrafe, e nel mercato immobiliare fioriscono solo gli aumenti dei prezzi al metro quadro.

Si vive bene? Invito il sindaco a una camminata per le vie del "paese" e a una pedalata per le strade dove si rischia ad ogni metro di sprofondare in immense buche dell'asfalto, non solo dovute alla mancata manutenzione, ma anche all'assurda posa dei tombini che sono spesso 10 cm. sotto il livello stradale.

Che dire poi dei tempi di realizzazione delle opere stradali? I disagi sono sempre lunghi, per riasfaltare una rotonda passano mesi. Il bicchiere poi va visto dalla parte piena, sì ma il pieno in questo caso copre so-

lamente il fondo. Le grandi opere sono il vanto di questa amministrazione, ma sembrano sempre più cattedrali nel deserto perché circondate dal più totale abbandono: parchi in cui l'erba è tagliata quando supera altezze incredibili, pulizie non effettuate, cestini dei rifiuti che per mesi sono sostituiti da sacchetti appesi ai paletti, auto abbandonata nel posteggio della stazione dal novembre del 2002 (Fiat Uno bianca targata Firenze).

Vado alla zona Baranzate in cui abito e cito alcune perle: via Buozzi dove i dossi rallentatori servono a prevenire il pericolo delle buche, il parco di via Curie fatto e poi abbandonato a se stesso, la rotonda "triangolare" tra via Fermi e via Edison e il relativo senso unico e il lampione che da mesi si ac-

cede e si spegne a intervalli regolari, esempio di assurda e pericolosa viabilità.

Il collegamento con il resto del paese: un sottopasso chiuso da anni senza motivo che limita la comunicazione tra le due parti del paese; la grande copertura delle scale illustrata nelle foto, ma perché non c'è una fotografia delle rampe piene di buche e con gli archetti che impediscono il passaggio delle carrozzelle degli handicappati e difficoltà per le carrozzine.

Ora il regalo dell'albergo sulla Rho-Monza che senza il raddoppio dell'arteria porterà ulteriore caos viabilistico, considerato che non è previsto l'elipporto stante la vicinanza solo in linea d'aria del polo fieristico; in quanto ai negozi utili alla zona Baranzate mi chiedo a chi possa giovare un concessionario d'auto per risolvere i problemi della spesa.

Roberto Bergamini

Piazza della Pace... in guerra



Sono stati fatti in passato molti sforzi per fare in modo che la

Piazza si presentasse ordinata e pulita e renderla così confortevole per gli abitanti e per coloro che la frequentano.

Purtroppo ci sono ancora condizioni che non incitano alla Pace, ma gli umori in zona sono ancora di color "nero".

Si eseguono pulizie sulla piazza, mentre la fontana, che dovrebbe rappresentare un vero decoro urbano, è in uno stato disastroso.

Quello che ancora più infastidisce è lo stato di degrado in cui è lasciata la zona retrostante la Piazza, dove si trova il deposito dei rifiuti per le case comunali e la palazzina condominiale privata.

Il numero dei cassonetti è col tempo diminuito e quindi insufficienti, e in più quelli ro-

vinati e abbandonati in terra, non sono altrettanto degni di intervento.

A rendere ancora più sconsolante l'ambiente, la presenza di ferraglie e biciclette usate rotte, con la pavimentazione assai pericolosa, specie per i più anziani che ne usufruiscono.

L'umore "nero" crescente è imputabile al fatto, che nonostante i reclami e la richiesta di adeguati interventi, nessuno si faccia carico del problema, né l'Amministrazione Comunale, né l'Amministratore condominiale.

Ci si augura che questa ulteriore comunicazione serva a far aprire gli occhi e le orecchie e finalmente si provveda a far sì che il nome della Piazza rimanga tale.

I condomini di P.zza della Pace



Inquinamento acustico F.N.M.



Sono stati pubblicati dal Dicembre 1999 ad oggi, proprio su queste pagine, esattamente n° 11 articoli nonché altri su notiziari locali, riguardanti i fischii, gli annunci sonori ed i disagi provocati dalle F.N.M. ai cittadini novatesi.

Articoli redatti, per la maggior parte, da componenti del gruppo "Antirumore" coordinato dal Sig. Eligio Bertolasi.

Purtroppo, niente è cambiato, nonostante le proteste e i ripetuti inviti alle autorità per intervenire in modo risolutivo ed efficace.

Consapevole dei ritardi tecnici e burocratici (vedi installazione barriere fonoassorbenti) che rallentano i miglioramenti proposti, mi domando se non vi sia stato uno scarso interessamento da parte dell'Amministrazione rispetto al problema. Mi auguro che tutte le forze politiche si impegnino e soprattutto si attivino nei loro prossimi programmi a considerare l'enorme importanza di questo disagio per la futura città, affinché sia un habitat pulito, sicuro, tranquillo e vivibile.

Ermelindo Locati

I parchi gioco trascurati



Siamo un gruppo dei tanti genitori che in

passato hanno raccolto firme per migliorare la situazione dei parchi di Novate.

A fine giugno 2002 abbiamo presentato una petizione (con al seguito 770 firme) sul degrado dei parchi gioco di Novate, in cui venivano evidenziati quattro punti principali:

- Insufficienza e stato di abbandono dei giochi.
- Condivisione degli spazi verdi con i cani.
- Poco frequente pulizia e manutenzione.
- Circolazione di mezzi a motore.

Il Sindaco rispondeva tramite lettera (2-7-2002) che "sono previsti nei parchi comunali (opere varie, rigenerazione del verde, rimboschimento..., video sorveglianza) per Euro 705.000,00 circa, dei quali in particolare Euro 140.000,00 circa per giochi, già disponibili". La soluzione per risolvere il degrado dei parchi era considerata una questione di inciviltà e di conseguente ordine pub-

blico.

Non ci sembra che attualmente la situazione dei parchi sia molto migliorata, spesso i giochi rotti rimangono tali per molti mesi, il verde manca ancora della dovuta manutenzione. Dopo aver atteso più di un anno oggi ci chiediamo se i nuovi giochi che sono stati inseriti nei parchi Novatesi sono costati Euro 140.000,00.

Visto in che stato versano i parchi gioco di Novate viene inoltre da chiedersi se l'Amministrazione Comunale amministra bene i soldi che gli arrivano dalle tasse dei cittadini. Quindi invitiamo i cittadini a verificare di persona lo stato del verde a Novate ed in particolare dei parchi gioco chiediamo al nostro Sig. Sindaco di farci sapere come sono stati spesi realmente questi fantomatici 140.000 Euro; si spera non per fare operazioni di immagine vedi il recente libretto patinato distribuito a tutti "Novate La nostra città".

**Franco Zanini
e Riccardo Guerra**

Il verde aiuta a vivere meglio



Leggo con interesse la rivista "informazioni municipali" che ritengo una buona iniziativa di "marketing".

Ultimamente ho anche ricevuto il libretto "Novate la nostra città". È vero, Novate è una città in crescita, ma siamo sicuri che la crescente edificazione e l'aumento della popolazione e, di conseguenza, del traffico siano un requisito di vivibilità? Io sono nato a Novate nel '54 e amo il mio paese natale. Quando ero piccolo, addirittura cercavo i girini nelle pozzanghere e nei vari fossi che da anni sono spariti. OK, il progresso, ma attenzione a non superare i limiti!! Per me, vivibile è una città che abbia anche degli spazi verdi e di ricreazione.

Che fine ha fatto il verde di Novate? Non sono d'accordo, come si afferma nel libretto, che Novate sia pulita e ordinata!

Per il riciclaggio dei rifiuti, sì, Novate è all'avanguardia, ma se voglio fare una passeggiata il parchetto di Via Roma/Manzoni non ha più erba, le panchine sono rotte, i muri tutti scritti, i cestini della spaz-

zatura, tutti rotti... per non parlare del parchetto di Via Gramsci, con quel residuo di fontana che una volta era funzionante e piastrellata di azzurro! **Non voglio dilungarmi, ma esprimere il mio pensiero, sperando di sensibilizzare chi può decidere per la cittadinanza.**

Sono d'accordo sullo sviluppo, ma non a discapito dell'ambiente.

Il verde aiuta a vivere meglio, il traffico e l'alta densità di popolazione generano stress, se mancano gli spazi vitali, ed io credo che se Novate continua a costruire così distruggendo tutti i prati, fra poco non ci sarà più un angolo dove potersi distendere e scaricare le fatiche.

Due parchetti ormai striminziti non bastano.

È utopia o auspicabile che qualche riunione comunale prenda in considerazione anche le esigenze di chi si voglia muovere un po' fra piante e prati? Grazie per vostre delucidazioni.

Dolores Monti

Una novatese che vorrebbe continuare ad amare Novate

Iniziativa "Borsa della Spesa"

La Regione Lombardia ha sottoscritto, con le principali Associazioni degli imprenditori, le rappresentanze sindacali, le Associazioni dei consumatori con ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e Unioncamere, un accordo finalizzato al contenimento dei prezzi al consumo con lo scopo di realizzare azioni finalizzate al contenimento dei prezzi dei beni di largo consumo nonché dei servizi di ristorazione presso i bar, i

ristoranti e pubblici esercizi. L'Amministrazione Comunale, che ha il compito di promuovere l'iniziativa all'interno del territorio, di diffondere materiale informativo e successivamente di monitorare il buon esito della stessa, nel mese di febbraio ha invitato gli operatori commerciali e dei pubblici esercizi ad aderire in massa all'iniziativa "Borsa della Spesa".

In buona sostanza si è chiesto agli operatori di individuare all'interno della propria

attività una serie di prodotti "calmierati" che, una volta individuati, devono mantenere il prezzo inalterato per almeno 3 mesi.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è chiaro "mantenere i prezzi nel tasso di inflazione programmata", ma il buon esito dipende molto dai cittadini che con un occhio di riguardo nei confronti degli esercizi che esporranno il logo della Regione Lombardia potranno sensibilmente trarne vantaggio.



Buona spesa!!!!

Per informazioni in merito si invita a contattare il Servizio Commercio al n° 02 35473233-4 o visualizzare il sito www.lom.camcom.it.

**L'Assessorato
alle Attività Produttive**

Movimento per la Difesa del Cittadino **Comitato per la Difesa dei Risparmiatori**

Il Movimento di Difesa del Cittadino di Milano, sede di via Zuretti, 23, ha costituito un **Comitato per la difesa dei risparmiatori**, siano essi azionisti, obbligazionisti o titolari di fondi comuni **Parmalat, Cirio, Repubblica Argentina ed altro**. In tal modo l'Associazione intende informare i cittadini dei loro diritti ed agevolare tutte le iniziative a tutela dei consumatori e del risparmio.

Per informazioni rivolgersi a:

Movimento difesa del cittadino
Via Zuretti, 23 - Milano
Tel. 02.67071450
Fax 02.67071860

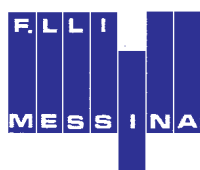
Speciale Informazioni Municipali

Come già spiegato a pag. 2, il prossimo numero di Informazioni Municipali avrà una veste del tutto particolare. Gli articoli e le lettere di Associazioni, gruppi politici e cittadini saranno nuovamente in pubblicazione con il n. 4 del periodico, in uscita a ottobre. La scadenza per la presentazione degli articoli sarà, comunque, indicata nell'ultima pagina dello speciale n. 3 di Informazioni Municipali, in distribuzione all'inizio di giugno.

**Smuovi
la tua
coscienza!
Dona
sangue
anche tu!
Un tuo
rifiuto
decide
il destino
di una vita**

**FIDAS
Federazione
Italiana
Associazioni
Donatori
di Sangue**

Sezione
di Novate-Bollate
Via Bertola, 8
Novate Milanese
Tel. 02.3544995



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267